

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art. 17 Dlgs 62/2017)

ESAME DI STATO



Classe	5C
Anno scolastico	2023-2024
Coordinatore di classe	Prof.ssa Fulvia VELLUDO
Dirigente scolastico	Dott.ssa Vincenza TASCONE

Sommario

LA CLASSE	3
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	3
CONTINUITÀ DIDATTICA - DOCENTI DEL TRIENNIO	3
MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE.....	4
STORIA DELLA CLASSE – PROFILO DELLA CLASSE	4
PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON IL CLIL	6
ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE.....	18
ATTIVITÀ REALIZZATE CON LA CLASSE NELL’ANNO SCOLASTICO IN CORSO.....	18
SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE	19
PRIMA PROVA	19
SECONDA PROVA	19
VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI	19
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	19
CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	20
FASCICOLO ALLEGATI.....	20
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	21

LA CLASSE

Quadro orario della classe

Disciplina	Ore
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e letteratura latina	3
Lingua e letteratura inglese	3
Storia	2
Filosofia	3
Matematica	4
Fisica	3
Scienze naturali	3
Disegno e storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
IRC o Materia alternativa	1
totale	30

Continuità didattica - docenti del triennio

Coordinatore della classe: Prof.ssa Fulvia Velludo

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Conforti Bianca	Conforti Bianca	Conforti Bianca
Lingua e letteratura latina	Conforti Bianca	Conforti Bianca	Conforti Bianca
Lingua e letteratura inglese	Castellino Giuliano	Castellino Giuliano	Castellino Giuliano
Storia	Velludo Fulvia	Velludo Fulvia	Velludo Fulvia
Filosofia	Velludo Fulvia	Velludo Fulvia	Velludo Fulvia
Matematica	Rotondo Roberta	Rotondo Roberta	Rotondo Roberta
Fisica	Barella Daniela	Barella Daniela	Barella Daniela
Scienze naturali	Gulì Elena (supplente del prof. Actis)	Franchina Riccardo	Papalia Tiziana
Disegno e storia dell'arte	Gilotto Paola	Gilotto Paola	Gilotto Paola

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Scienze motorie e sportive	Di Donato Davide	Scarponi Arianna	Scarponi Arianna
IRC	Cena Nadia	Cena Nadia	Cena Nadia
Materia alternativa alla Religione cattolica	—	—	—

Si segnala, in particolare, l'avvicendamento di docenti nell'insegnamento delle scienze naturali, dove è sempre mancata la continuità didattica nell'intero percorso liceale. Nel terzo a.s. (2021/22), con il rientro in presenza, ci sono state più figure di supplenti del docente titolare prof. Actis Alesina Loris nei mesi iniziali, per poi trovare una stabilità con la prof.ssa Gulì Elena, durante il pentamestre.

Membrî interni commissione esaminatrice

COGNOME e nome	Disciplina
Conforti Bianca	Lingua e letteratura italiana e storia
Gilotto Paola	Disegno e storia dell'arte
Papalia Tiziana	Scienze naturali

Storia della Classe – Profilo della classe

Con il rientro dall'estero di due studenti dopo il quarto anno, la classe risulta attualmente composta da ventidue unità.

Nel corso del triennio la 5C ha mantenuto per lo più stabile la propria fisionomia interna, mentre nella composizione del CdC è sempre mancata, durante l'intero quinquennio, la continuità didattica nell'insegnamento delle scienze naturali, con il passaggio di più figure anche nello stesso anno scolastico, soprattutto con il rientro in presenza dopo la fase pandemica.

Si rammenta, al riguardo, che il biennio del percorso liceale è stato fortemente condizionato dall'emergenza Covid e dalla pratica della DaD, che hanno lasciato una pesante eredità: isolamento forzato degli alunni, che non hanno potuto conoscersi al di là della diversa provenienza dalla scuola Media, diffusa fragilità nel metodo di studio e nell'organizzazione dei tempi di lavoro, incertezza nell'individuazione selettiva di informazioni essenziali/accessorie,

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

carenze logiche e lessicali nell’esposizione orale.

Solo la didattica in presenza a partire dal terzo anno ha consentito agli allievi di strutturarsi come gruppo e di costruire una rete di relazioni interpersonali, proficue a livello umano e didattico, aprendosi al confronto, alla condivisione di difficoltà, al dialogo autentico anche con i docenti, superando gradualmente timidezze personali e frammentazione interna.

Con una fisionomia via via più strutturata e coesa, la classe ha lavorato nel triennio con concentrazione crescente, orientando energie e potenzialità in modo sempre più efficace verso gli obiettivi di apprendimento; tuttavia, escludendo poche figure con profitto eccellente, il gruppo rimane nel complesso poco propositivo e poco incline all’approfondimento personale e alla riflessione critica autonoma. Alcuni studenti, infatti, si applicano se guidati con precise consegne e non sempre esprimono quello slancio, quello spirito di iniziativa, che potrebbe invece renderli autentici “costruttori” del sapere e veri protagonisti della personale crescita culturale.

Di contro, si distinguono studenti con profitto brillante, motivati, ambiziosi, intellettualmente dotati, riflessivi e forniti di metodo di studio efficace e critico, il cui supporto è stato decisivo per alcuni compagni, ma non un riferimento trainante per l’intero gruppo.

Ci sono, inoltre, soggetti diligenti e tenaci, responsabili e collaborativi, che hanno raggiunto una buona padronanza dei contenuti, grazie ad un adeguato lavoro di assimilazione, non sempre tuttavia affiancato da una personale e organica rielaborazione critica.

A questa, si contrappone una realtà di soggetti più fragili, non ancora autonomi nella elaborazione di ampie sintesi organiche o nell’applicazione pertinente di costrutti teorici nella risoluzione di problemi.

Nell’area matematico-scientifica, si segnalano, infatti, diffuse criticità, con parecchi studenti ancora incerti nella parte scritta operativa, con lacune metodologiche e contenutistiche, colmate, almeno in parte, per quanto

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

concerne gli obiettivi minimi, con l’assiduo lavoro svolto in itinere e nelle pause didattiche; in altri casi, invece, non è stata adeguata la propensione al lavoro individuale costante.

E’ opportuno in ultimo evidenziare che, al di là del profitto globale e dei risultati meramente didattici, da valutare peraltro in termini sempre relativi e mai assoluti, gli obiettivi formativi sono stati nel complesso conseguiti, dal momento che la classe è sempre stata disponibile al dialogo educativo con i docenti in modo sincero e disinteressato, sia in aula, sia nei numerosi momenti di attività extracurricolare come conferenze, visite a mostre, lezioni CLIL, stagione teatrale a Milano, attività di PCTO e nei due viaggi di istruzione a Trieste e a Praga, realizzati con il valido supporto formativo dell’Associazione Deina.

Gli studenti hanno gradualmente aperto il loro orizzonte mentale alla complessità del reale, al sapere e alla cultura, affinando sensibilità e attitudini; tutti hanno compiuto un significativo percorso di crescita umana, sia a livello individuale, sia come classe, nonostante permangano alcune fragilità personali. La collaborazione da parte dei rappresentanti di classe alla gestione dell’attività didattica è sempre stata un significativo e irrinunciabile supporto al lavoro del corpo docente.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Progetti interdisciplinari attuati con il CLIL

Gli studenti, nel corso del quinto anno, relativamente all’insegnamento di una disciplina in lingua, hanno svolto i seguenti moduli:

CLIL - THE ARTS - THEORY OF KNOWLEDGE.

L’Unità CLIL “The Arts”, proposta agli allievi in modalità di didattica mista, si configura come un’attività complementare al Progetto DIDEROT svolto nelle ore di Storia dell’Arte e consiste in una introduzione alla “Teoria della conoscenza” applicata all’ambito artistico.

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

La “Teoria della conoscenza” è una componente obbligatoria in ogni programma internazionale di studi (International Baccalaureate Diploma); l’Epistemologia può essere infatti considerata una disciplina trasversale rispetto ad ogni altra materia del curriculum e fondamento di ciascuna.

OBIETTIVI E FINALITÀ CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all’apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. La lingua svolge nel CLIL un ruolo veicolare, diventa il mezzo attraverso cui i contenuti sono compresi e assimilati. La metodologia CLIL intende creare ambienti di apprendimento che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sensibilità multiculturale; essa riconosce la centralità dell’allievo, si fonda su strategie di problem solving ed è centrata sul Task based learning che consente agli studenti di trasmettere e negoziare significati in lingua straniera per raggiungere obiettivi extra-linguistici. I materiali proposti, in questo caso inviati su piattaforma e-learning, sono user-friendly, cioè accattivanti dal punto di vista formale e del contenuto, adeguati alla competenza in lingua straniera degli studenti e ai loro interessi. L’utilizzo di supporti multimediali contribuisce a facilitare lo sviluppo delle capacità di apprendimento e ad entrare in un contatto vivo con la lingua straniera.

LINGUA VEICOLARE Inglese

DOCENTE CLIL Prof. Manuela BONADIES (docente di STORIA)

UNITS (11 ore) WHAT IS ART?
 JUDGING ART
 ART and KNOWLEDGE
 ARTS and EDUCATION
 ARTS and COMMUNICATION

VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto della capacità di elaborazione personale delle tematiche proposte, della ricchezza dei collegamenti con i contenuti curricolari trasversali e dell’appropriato uso della lingua veicolare.

Educazione Civica

Il lavoro svolto nell’arco dell’anno 2023-24 dal CdC della 5C si colloca all’interno di una cornice normativa complessa e articolata su più livelli, in cui l’ultimo riferimento è il Decreto Ministeriale n. 35 (22 giugno 2020) in cui vengono indicati i tre assi concettuali fondamentali che devono orientare le varie iniziative:

- ✓ **Costituzione** (“norma cardine del nostro ordinamento, (...) codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono” (dalle Linee guida).
- ✓ **Sviluppo sostenibile**
- ✓ **Cittadinanza digitale**

Il CdC ha operato ispirandosi alle Linee guida (DM n. 35) con l’intento di concretizzare il nuovo paradigma didattico e l’assetto organizzativo, suggeriti per l’insegnamento dell’ed. civica, attraverso l’osservanza delle seguenti condizioni vincolanti:

1. Quota oraria minima di 33 ore annue (documentate *in fieri* attraverso il registro elettronico e svolte, in alcuni casi, in compresenza con il docente di sostegno).
2. Trasversalità del nuovo insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.
3. Contitolarità e responsabilità collegiale dell’intero Consiglio di classe nei confronti dell’insegnamento, con coinvolgimento più o meno significativo del docente di potenziamento con abilitazione in discipline giuridico-economiche, a seconda della disponibilità oraria dello stesso.
4. Valutazione periodica e finale espressa dal CdC, sulla base delle proposte formulate dal docente coordinatore di ed. civica. Tale valutazione concorre

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

all’attribuzione del credito nelle classi del triennio e all’ammissione all’Esame di stato.

Il CdC della 5C ha realizzato gran parte delle attività previste dall’ ipotesi iniziale di curriculum, attraverso rettifiche e rimodulazioni “*in fieri*” del curriculum stesso, per raccordare in modo ottimale tempi e temi dell’educazione civica con i vari contenuti nel frattempo sviluppati nei diversi ambiti disciplinari e per integrare il percorso di Ed. civica con attività alternative alla classica lezione frontale in aula, quali ad esempio la partecipazione a conferenze con intervento di esperti, a spettacoli teatrali su tematiche civili e l’adesione personale e facoltativa ad iniziative quali il “Treno della Memoria”. In corso d’opera è stata aggiornata e quantificata anche la disponibilità della prof.ssa Grande Jenny, Referente d’Istituto, che ha svolto alcuni interventi in aula, offrendo agli studenti materiali e lezioni incentrate su singole tematiche afferenti la Costituzione, sempre inserite in un quadro teorico-giuridico d’insieme chiaro e concettualmente fondato. Nella selezione dei contenuti curriculari correlati all’insegnamento dell’ed. civica, indicati in modo solo orientativo ad inizio anno, ogni docente ha operato delle scelte in relazione alla attualità e alle opportunità di collegamento che di volta in volta sono emerse tra la disciplina insegnata e i nuclei concettuali indicati dalle Linee guida.

Molteplici spunti di lavoro sono derivati dall’ambito della storia, disciplina cardine e polivalente, i cui contenuti si sono prestati ad approfondimenti di ordine politico, giuridico, costituzionale, istituzionale, sociale ed economico e hanno consentito di indirizzare la riflessione sui diversi livelli di esercizio della “sovrantà” e della “cittadinanza”: dall’orizzonte locale, a quello nazionale, a quello europeo (con riferimento alle elezioni per il Parlamento europeo di giugno 2024) sino a quello globale.

La centralità della Costituzione italiana, vera matrice valoriale di riferimento, ha segnato in maniera forte e predominante l’insegnamento dell’ed. civica,

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

nella convinzione condivisa che la scuola debba innanzitutto promuovere nei giovani una condotta consapevole e autenticamente democratica. Il lavoro svolto nel corso dell’anno risulta pertanto non del tutto equilibrato nella sua distribuzione oraria, in quanto gli altri due assi concettuali (sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono stati coinvolti con attività circoscritte e molto limitate nel monte ore complessivo.

Sono state inoltre proposte agli studenti iniziative di “**cittadinanza attiva**” anche in occasione di ricorrenze di particolare rilevanza storica e civile:

- ✓ **Commemorazione della Giornata della memoria (27 gennaio):**
 - Lettura individuale e commento collettivo della *Prefazione* e del Terzo capitolo di *I sommersi e i salvati* di P. Levi.
 - Lettura integrale di *Se questo è un uomo* di P. Levi.
 - Visita al campo di Terezin (Fortezza Grande e Fortezza Piccola) durante il viaggio di istruzione a Praga (marzo 2024).
 - Partecipazione libera e facoltativa (4 studenti) all’iniziativa *Treno della Memoria* (9-16 febbraio 2024).

- ✓ **Commemorazione della Liberazione (25 aprile) e di altre date del calendario civile:**
 - Spettacolo teatrale *L’affaire Matteotti*, del Faber Teater, 22 aprile ’24.
 - Intervento dei proff. Fiore Fabio e Romeo Dario con riflessioni su *Storia, memoria e oblio* (in previsione per mercoledì 5 giugno ’24, con partecipazione facoltativa, in orario pomeridiano).

- ✓ **Attualità, diritti civili, dissenso e resistenza all’oppressione, diritto alla salute e benessere, rapporto uomo-ambiente:**
 - Lezioni dedicate al tema del sionismo, della nascita dello Stato di Israele e dell’attuale conflitto Israele-Hamas (Gennaio 2024).
 - Progetto “Donazione sangue”: adesione volontaria di alcuni studenti (26-3-2024) presso centro di v. Blatta, a Chivasso.
 - Intervento su attività di prevenzione e lotta contro i tumori: *Mettilo Ko* (LILT), 21 novembre 2023.

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

- Intervento di Marco Ferraro, esperto di fotografia del Novecento, su “La malattia mentale in Italia e la legge Basaglia”, in previsione per mercoledì 22-5-'24, orario curricolare.
- Spettacoli teatrali presso il Teatro Elfo Puccini di Milano:
 - *Atti osceni – I tre processi di Oscar Wilde* di M. Kaufman, a cura di F. Bruni e F. Frongia.
 - *Edipo re. Una favola nera*, dalla tragedia di Sofocle, a cura di F. Bruni.
 - *Moby Dick alla prova*, di Orson Welles, dal romanzo di H. Melville, a cura di E. De Capitani.
- Riflessione sulla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25-11-2023) Circolare interna n. 183.
- Viaggio di istruzione a Praga con DEINA (formazione e restituzione in aula):
 - ricostruzione storica e riflessioni sull’attentato a Reinhard Heydrich, presso la Chiesa di Cirillo e Metodio.
 - ricostruzione storica e riflessioni sulla morte dello studente di filosofia Jan Palach, presso Piazza S. Venceslao.

Il prospetto seguente riassume le attività curricolari svolte e organizzate in base ai tre assi concettuali.

Curricolo Educazione Civica 5C

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Disciplina/docente	Contenuti	Periodo/ore
Storia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Massificazione della politica e nascita dei partiti politici moderni (es. SPD). ✓ Le ideologie e i modelli di stato (liberalismo, democrazia, socialismo, nazionalismo, stalinismo, fascismo, nazismo). ✓ I 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni. ✓ I Trattati di pace (1919) e il “mandato internazionale”. ✓ Genocidio degli Armeni e Dichiarazione Balfour. ✓ Lezioni sulle radici storiche del conflitto tra Israele e i Palestinesi, con riferimento all’attentato di Hamas (7-10-’23) ✓ Lessico della Shoah e riflessioni sull’Introduzione e sul cap. 3 de “I sommersi e i salvati” di P. Levi. ✓ Caratteristiche strutturali del totalitarismo (rif. agli studi di Friedrich e Brzezinski; scheda sul manuale di storia, p. 294). ✓ Il terrore come strumento politico nei sistemi totalitari. ✓ Il New Deal e le origini del Welfare State. <p style="text-align: center;">• Programma per la seconda metà di maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il fenomeno della “resistenza” e del “collaborazionismo” nella 2^a Guerra mondiale. ✓ La resistenza in Italia. ✓ La Carta atlantica e le “Nazioni Unite”. ✓ Il Progetto “Manhattan”. ✓ La nascita dell’Italia repubblicana. ✓ Il referendum istituzionale e le elezioni del 2 giugno 1946 con voto alle donne. ✓ Nascita, struttura e funzioni dell’ONU. ✓ Il processo di Norimberga. 	18 ore
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Differenze tra Statuto albertino e Costituzione repubblicana ✓ Introduzione dei Principi fondamentali della Costituzione; lettura e commento degli Artt. 1-12 ✓ Nascita dell’UE e sue istituzioni (prof.ssa J. Grande) ✓ Interventi online in DaD di docenti di UNITO, con progetto di Europe Direct di Città Metropolitana di Torino con lezione sulle elezioni del Parlamento europeo (21-3-2024) 	4 ore
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Hegel: Stato etico e visione organicistica ✓ Marx: tema del lavoro e diritti sociali 	3 ore
Latino	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lucrezio: La nascita dello stato di diritto. 	2 ore
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il lavoro minorile ✓ Parità di genere ✓ Riflessioni sul testo di P. Levi “Se questo è un uomo” 	2 ore 1 ora 1 ora

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Storia dell'arte	✓ Arte degenerata	2 ore
------------------	-------------------	-------

Nucleo concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE

Disciplina/docente	Contenuti	Periodo/ore
Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Agenda ONU 2030: Concetto di Sviluppo Sostenibile e descrizione dei 17 obiettivi. ✓ Fotosintesi ✓ Atmosfera ✓ Effetto serra ✓ Pressione atmosferica ✓ Inquinamento delle acque ✓ Esposizione lavori e verifiche 	8 ore

Nucleo concettuale: CITTADINANZA ATTIVA e CITTADINANZA DIGITALE

Disciplina/docente	Contenuti	Periodo/ore
Docenti vari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività, conferenze, spettacoli vari (come sopra indicato nel discorso introduttivo). ✓ Viaggio di istruzione a Praga con formatori della Associazione DEINA, che certifica 25 ore di Ed. C. 	Viaggio con formazione e restituzione in Aula con DEINA (25 ore)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

La classe 5C ha svolto le attività di PCTO nel triennio avviato in classe terza nel 2021/22, che si conclude con il corrente a.s. 2023/24.

Tale triennio si configura innanzitutto come un segmento temporale “ibrido”, poiché l'attività didattica e con essa la sezione integrata dei PCTO si è svolta nel primo anno, fino al 31 marzo 2022, sotto le condizioni restrittive dettate dalla situazione di “Emergenza sanitaria” per Covid-19.

L'attività svolta dagli studenti in tale triennio, attraverso i progetti di PCTO, va poi considerata all'interno di un quadro teorico complesso e stratificato, che prevede il rimando alle seguenti fonti normative, gerarchicamente indicate:

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

- Legge 107/ del 13 luglio 2015, con revisione da parte della Legge 145, del 30 dicembre 2018, che rimodula la dicitura di ASL con PCTO e ridefinisce la durata complessiva, che non può essere inferiore a 90 ore.
- DM 774 del 4 settembre 2019, con relative “Linee guida”.
- Protocollo PCTO d’Istituto.

Come recita il protocollo d’Istituto, “compatibilmente con le esigenze organizzative della scuola i percorsi terranno conto delle esigenze specifiche degli studenti, che spesso esprimono bisogni formativi differenziati”.

Alla luce di tale principio, nella progettazione dei percorsi il CdC ha intenzionalmente offerto una significativa varietà di proposte, tra loro eterogenee, in modo da coprire un ampio spettro di campi di studio universitario, in una logica orientativa, e di lavoro, favorendo il più possibile la convergenza tra sapere teorico e mondo reale.

Sempre ispirandosi alle indicazioni normative del Protocollo interno, il CdC ha privilegiato quelle proposte di PCTO che potevano integrare armonicamente le tre dimensioni dei percorsi:

- ✓ **Curricolare**, per costruire un rapporto dialettico tra formazione in aula ed esperienza extrascolastica; purtroppo le restrizioni dettate dall’emergenza Covid-19 hanno imposto per l’intero a.s. 2021/2022 lo svolgimento di attività in modalità “blended”, a distanza e in minima parte in presenza, solo dopo il 31 marzo ‘22.
- ✓ **Esperenziale**, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) quali la competenza relazionale, la capacità di imparare a imparare, le competenze di cittadinanza attiva, imprenditoriali, organizzative, espositive (public speaking) e di problem solving.
- ✓ **Orientativa**, al fine di porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza di sé, delle proprie vocazioni, in vista della realizzazione del proprio progetto personale e sociale.

Ai percorsi di classe si sono poi affiancati, nei vari anni, un Percorso individuale, compiuto da una studentessa attraverso attività di potenziamento di matematica (24 ore) e un Progetto di Istituto, offerto dal Politecnico di Torino, che ha coinvolto, nel quarto anno, sei studenti della classe, per un totale di 15 ore, con i seguenti percorsi:

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

STUDENTE	PERCORSO scelto (Politecnico di Torino)
Studente 1	Ingegneria biomedica: le nanotecnologie per la salute
Studente 2	Ingegneria biomedica: bioreattori a supporto della ricerca biomedica
Studente 3	Introduzione alle tecnologie meccatroniche
Studente 4	Ingegneria biomedica: bioreattori a supporto della ricerca biomedica
Studente 5	Ingegneria biomedica: Imaging il ruolo dell'intelligenza artificiale
Studente 6	Ingegneria biomedica: le nanotecnologie per la salute

Per quanto concerne gli obiettivi specifici e la rendicontazione dei singoli progetti, si rimanda alla relativa documentazione, ufficialmente inviata al docente Referente e caricata in Piattaforma.

Ogni studente, in sede di colloquio orale dell'Esame di Stato, presenterà uno dei percorsi svolti, scegliendo liberamente in base alle proprie inclinazioni, sensibilità e prospettive future.

Vengono di seguito indicati i percorsi di PCTO realizzati a livello di classe nei diversi anni del triennio, con la precisazione che gran parte del monte ore è stato svolto in classe terza, al fine di destinare le ore residue in quarta e in quinta esclusivamente all'attività di orientamento universitario.

1. ANNO SCOLASTICO 2021/2022 (classe 3C)

TITOLO Progetto	Ente ospitante	N. ore previste	Attività e Tempi	Tutor esterno	Contatti	Ore totali
BIBLIOLAB	UPO – Sistema bibliotecario di Ateneo	18 ore online (Meet) + 3 ore visita a Vercelli	Da 15-11-2021 A 07-04-2022. 3C: marzo - aprile 2022 (gratuito)	Dott.ssa ZARA Chiara	chiara.zara@uniupo.it tel.0321/660817	21

Liceo Classico Scientifico Musicale "Isaac Newton"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

MINI-CORSO DI ECONOMIA Di che cosa si occupano gli economisti?	ALMA MATER studiorum UNIBO - DSE (Dipartimento di Scienze Economiche)	20 ore; modalità online (Piattaforma TEAMS)	10 settimane a partire da: metà gennaio 2022 a 8 marzo 2022 (gratuito).	Prof. ssa Stefania Bortolotti	Ufficio Alleanza scuola-lavoro: dse.orientamento@unibo.it Prof. ssa Stefania Bortolotti, Prof. Giuseppe Pignataro.	20
CHIEDIMI DOVE ANDIAMO Percorso tematico: Sviluppo sostenibile	Associazione DEINA	20 ore 10 ore (5 incontri da 2 ore) + 10 ore attività autonoma	Costo: 400 euro	Francesca Poli e Davide Toso	Deina APS info@deina.it Francesca Poli: + 39 3281180399	20
VERSO Workshop con DEINA	Fondazione SRR	Ore da concordare.	Tre stagioni (gratuito)	DEINA	011/ 3797631 dip.educativo@fsrr.org	6
CORSO interno SICUREZZA	Liceo Newton	4 ore (FAD) + 4 ore	Gennaio 2022 Marzo 2022		Prof. Sorbello Francesco Prof.ssa Gianfiglio Patrizia	8
					TOTALE	75

2. ANNO SCOLASTICO 2022/2023 (classe 4C)

TITOLO Progetto	Ente ospitante	N. ore previste	Attività e Tempi	Tutor esterno	Contatti	Ore totali
UNA RETE CHE FA RETE (RFI Rete ferroviaria italiana)	CivicaMente Srl	2 ore di presentazione attività in aula + 10 ore online	16 novembre 2022; FAD asincrona, Dicembre 2022-Maggio 2023.	Piattaforma Educazione Digitale	Sede legale in Padenghe sul Garda, via U. Foscolo, n. 10.	12
					TOTALE	12

3. ANNO SCOLASTICO 2023/2024 (classe 5C)

TITOLO Progetto	Ente ospitante	N. ore previste	Attività e Tempi	Tutor esterno	Contatti	Ore totali

Liceo Classico Scientifico Musicale "Isaac Newton"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

SALONE dello STUDENTE, Torino.	Campus Editori s.r.l. Salone dello Studente	5 ore giornaliere, presso Centro Espositivo Lingotto	9 e 10 novembre 2023. Centro Espositivo Lingotto	Ioppolo Domenico	Milano, via Burigozzo, n.5. E-mail: salonedellostudente@class.it	10
					TOTALE	10

Moduli di orientamento disciplinare (DM 328 del 22/12/2022)

La classe ha svolto le seguenti attività didattiche orientative, finalizzate a consolidare le competenze necessarie agli studenti per "leggere" la realtà e interagire criticamente con essa, acquisire coscienza delle proprie attitudini e affrontare con consapevolezza le scelte legate al proprio futuro:

Attività	Discipline	N° ore
Didattica laboratoriale e <i>learning by doing</i>		
Riflessione metacognitiva	Letteratura italiana, letteratura latina, storia, filosofia, fisica, matematica, scienze naturali.	1 1 2 2 1 3 1
Compiti di realtà	Fisica	1
Realizzazione di prodotto	Revisione della presentazione del percorso PCTO scelto per colloquio d'Esame	3
Spirito critico	Fisica Ed. Civica	1 1
Orientamento attraverso lo sport	Scienze motorie: Curling School presso il Pala Tazzoli	6
Attività di orientamento in uscita in collaborazione con Università ed enti formativi	Salone dello Studente Confronto con ex alunni del Newton Collegamento online con la Scuola Superiore S. Anna di Pisa	11 1 2
Intervento in Aula del docente Tutor		1
		<i>Totale ore: 38</i>

ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE

Attività realizzate con la classe nell'anno scolastico in corso

Attività	Descrizione
Progetti PTOF Esperienze svolte	<ul style="list-style-type: none"> - Stagione teatrale a Milano, Teatro Elfo Puccini (3 spettacoli) - Progetto Politecnico (9 studenti)
Attività integrative e/o di recupero	<ul style="list-style-type: none"> - Pausa didattica (15-19 gennaio) - Recupero "in itinere" - Corso di preparazione alla 2^a prova Esame di Stato 2024 (Circ. n. 316; PNRR Missione 4 potenziamento competenze STEM) con adesione facoltativa
Viaggi d'istruzione e visite guidate	<ul style="list-style-type: none"> - Viaggio di istruzione a Praga (4-8 marzo) con supporto dei formatori Deina. - Intervento di preparazione (21-2-2024) e di restituzione (9-5-2024) in aula con i due formatori Deina.
Altre attività/iniziativa extracurricolari	<ul style="list-style-type: none"> - Spettacolo teatrale "Affaire Matteotti" del Faber Teater in occasione della ricorrenza del 25 aprile. - Treno della Memoria: partecipazione facoltativa (4 studenti)
Attività sportiva/competizioni nazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Curling School presso Pala Tazzoli, (5 febbraio 2024)
Partecipazione a convegni/seminari	<ul style="list-style-type: none"> - Conferenza "Mettilo KO", (21 novembre 2023) - attività Benessere - - Intervento online di "Europe Direct" di Torino per lezione sulle Elezioni del Parlamento europeo (21 marzo 2024). - Progetto Diderot "I speak contemporary" (29 aprile 2024) correlato a CLIL. - Intervento di un esperto esterno sul tema "La malattia mentale in Italia e la Legge Basaglia" (previsto per 22 maggio '24). - Conferenza su "Storia, memoria e oblio" dei proff. F. Fiore e D. Romeo (in previsione per 5 giugno 2024, con partecipazione facoltativa al pomeriggio).

SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE

Nel corso dell'anno al fine di ottimizzare la preparazione degli allievi sono stati predisposti gli interventi qui di seguito riportati.

Prima prova

Nel corso dell'anno scolastico, oltre al normale svolgimento degli elaborati in classe, è stata effettuata la seguente simulazione della prima prova d'esame:

Data	Durata
23 aprile 2024	6 moduli orari

La prova è stata comune a tutte le quinte.

Seconda prova

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha svolto una prova di simulazione della durata di 6 moduli, oltre al normale svolgimento di test e verifiche monotematiche della durata di due moduli.

Data	Durata
7 maggio 2024	6 moduli orari

La prova è stata comune a tutte le quinte del Liceo Scientifico di Ordinamento e di Scienze applicate.

Valutazione delle simulazioni

I criteri di valutazione sono stati costantemente fondati sulle conoscenze, competenze e capacità manifestate dai singoli allievi, secondo descrittori o indicatori dei relativi livelli.

La valutazione di tutte le prove, in ogni disciplina, è stata espressa mediante apposite griglie che si allegano al presente documento di seguito evidenziate:

- griglia valida per la prova scritta d'italiano;
- griglia valida per la prova scritta di Matematica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio Docenti annualmente revisiona e delibera i **criteri di valutazione** adottati per gli scritti e gli orali delle varie occasioni di verifica, nonché i criteri per l'attribuzione del **voto di comportamento**.

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Il documento che raccoglie tali criteri è pubblicato sul sito web istituzionale del Liceo ed è reperibile al seguente link:

<https://www.liceonewton.it/downloads/criteri-e-protocolli/criteri-di-valutazione-rev-8-0.pdf>

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'ammissione degli studenti delle classi quinte all'esame di Stato si fa riferimento al D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, articoli 13 e seguenti.

Per la determinazione del credito scolastico si utilizza la tabella dell'Allegato A di cui all'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

I criteri per l'assegnazione del credito scolastico sono stati definiti e deliberati in Collegio Docenti. Il documento che raccoglie tali criteri è pubblicato sul sito web istituzionale del Liceo ed è reperibile al seguente link:

<https://www.liceonewton.it/downloads/criteri-e-protocolli/criteri-attribuzione-credito-scolastico-rev-7-0.pdf>

FASCICOLO ALLEGATI

Costituisce parte integrante del presente documento un fascicolo che contempla:

1. Elenco delle **aree tematiche** comuni ai diversi insegnamenti.
2. **Proposte di griglie di valutazione per le prove scritte e per la prova orale:** sono allegate la griglia di valutazione per la prima prova scritta (cfr. quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, n. 1095), la griglia di valutazione per la seconda prova scritta (cfr. quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018) e la griglia di valutazione della prova orale pubblicata insieme all'Ordinanza (Allegato A all'O.M. 55/2024).
3. **Relazioni conclusive e programma svolto:** sono allegate le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline in cui sono riportate sinteticamente le indicazioni didattiche, i criteri di valutazione e verifica e il programma svolto.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Bianca CONFORTI	<u>Firmato in originale</u>
Lingua e letteratura latina	Bianca CONFORTI	<u>Firmato in originale</u>
Lingua e letteratura straniera	Giuliano CASTELLINO	<u>Firmato in originale</u>
Storia	Fulvia VELLUDO	<u>Firmato in originale</u>
Filosofia	Fulvia VELLUDO	<u>Firmato in originale</u>
Matematica	Roberta ROTONDO	<u>Firmato in originale</u>
Fisica	Daniela BARELLA	<u>Firmato in originale</u>
Scienze naturali	Tiziana PAPALIA	<u>Firmato in originale</u>
Disegno e St. dell'arte	Paola GILOTTO	<u>Firmato in originale</u>
Scienze motorie e sportive	Arianna SCARPONI	<u>Firmato in originale</u>
Religione	Nadia CENA	<u>Firmato in originale</u>
Sostegno	Marco BONFANTE	<u>Firmato in originale</u>
Sostegno	Edoardo CASSETTA	<u>Firmato in originale</u>

Chivasso 15/05/2024

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Vincenza TASCONE

Si firma il presente documento per presa visione e accettazione nella sua interezza, comprensivo di allegati.

**ALLEGATI AL
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5C**



SOMMARIO ALLEGATI

1. Aree tematiche comuni ai diversi insegnamenti
2. Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio
3. Relazioni conclusive delle varie discipline e programma svolto

**ALLEGATO AL
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5C**



Aree tematiche comuni ai diversi insegnamenti

AREA TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE
Il concetto di tempo	Discipline umanistiche/scientifiche
Il progresso	Discipline umanistiche/scientifiche
Il rapporto con il potere	Discipline umanistiche/scientifiche
La psicoanalisi	Discipline umanistiche/scientifiche
La malattia / pazzia	Discipline umanistiche/scientifiche
La macchina	Discipline umanistiche/scientifiche
Il lavoro	Discipline umanistiche/scientifiche
Il limite della scienza	Discipline umanistiche/scientifiche
Crisi / fragilità dell'io	Discipline umanistiche/scientifiche
La natura	Discipline umanistiche/scientifiche
Chi muove la storia? Idee, economia...	Discipline umanistiche/scientifiche
La guerra	Discipline umanistiche/scientifiche
La Resistenza	Discipline umanistiche/scientifiche
La famiglia	Discipline umanistiche/scientifiche
La religiosità	Discipline umanistiche/scientifiche
Il piacere / la felicità	Discipline umanistiche/scientifiche
La memoria, il ricordo, l'oblio	Discipline umanistiche/scientifiche
L'altro	Discipline umanistiche/scientifiche

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Il dolore	Discipline umanistiche/scientifiche
La maschera	Discipline umanistiche/scientifiche
Dialogo tra i saperi	Discipline umanistiche/scientifiche
L'amore	Discipline umanistiche/scientifiche
La donna	Discipline umanistiche/scientifiche
L'infinito / il limite	Discipline umanistiche/scientifiche
La lotta	Discipline umanistiche/scientifiche
Il male	Discipline umanistiche/scientifiche
La metamorfosi	Discipline umanistiche/scientifiche
Il sogno	Discipline umanistiche/scientifiche
Eroe / antieroe	Discipline umanistiche/scientifiche
Diritti, libertà, uguaglianza	Discipline umanistiche/scientifiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarsee/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					/40
PUNTEGGIO TOTALE/20				/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15-14	13-12-11	10-9	8-7-6	5-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					/40
PUNTEGGIO TOTALE/20				/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					/40
PUNTEGGIO TOTALE/20				/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

28

INDICATORI, DESCRITTORI E PUNTEGGI DELLA GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

QUESITO/PROBLEMA		Indicatori estratti dal quadro di riferimento del D.M. 769 del 26 Novembre 2018			
INDICATORE	DESCRITTORE	Punti	max	suff	min
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5	5	3	0,25
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6	6	3,6	0,3
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	5	3	0,25
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	4	2,4	0,2
		20	20	12	1
INDICATORE	PUNTI	DESCRITTORI			
1	1	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.			
	2	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.			
	3	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.			
	4	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.			
	5	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.			
2	1	Individua la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.			
	2	Non individua correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.			
	3	Individua in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.			
	4	Individua con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.			
	5	Individua con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.			
	6	Individua in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.			
3	1	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.			
	2	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.			
	3	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.			
	4	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.			
	5	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.			
4	1	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.			
	2	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.			
	3	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.			
	4	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Libro adottato	Arte. Una storia naturale e civile - Vol. 4 e 5 , Einaudi Scuola
Docente	GILOTTO Paola Maria
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

La classe è composta da 22 allievi e nel complesso ha dimostrato una buona partecipazione e una adeguata costanza nell'apprendere e approfondire gli argomenti proposti, che sono stati assimilati in maniera diversa dagli allievi in base al loro interesse e impegno. Alcuni di essi nel corso dell'anno hanno avuto un atteggiamento più passivo e non sempre hanno saputo cogliere tutte le opportunità che la scuola ha loro offerto, raggiungendo comunque risultati discreti.

Gli allievi dotati di buone capacità hanno invece saputo rielaborare i contenuti, raggiungendo valutazioni buone con punte di eccellenza.

Il comportamento è stato sempre corretto.

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Per quanto riguarda la metodologia d'insegnamento, si conviene che:

- lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico, onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti;
- le singole unità didattiche sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio artistico;
- quanto spiegato in classe è stato poi rinforzato con adeguati esercizi tramite il lavoro a casa, gli appunti e l'utilizzo del testo;
- si sono affiancati al libro di testo altri testi e immagini, video e link per poter confrontare le varie trattazioni, approfondire argomenti e abituare gli alunni a un atteggiamento critico nei riguardi dei temi affrontati.

Il docente ha predisposto il suo itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi, allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi.

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Ove necessario sono state apportate modifiche e correzioni all'attività didattica in base ai feed-back ottenuti in itinere, tenendo conto delle specifiche esigenze della classe.

Riepilogando, le modalità di lavoro utilizzate sono state:

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lezione dialogata;
- ✓ lezione interattiva;
- ✓ problem solving;
- ✓ attività laboratoriale;
- ✓ lavoro di gruppo;
- ✓ discussione guidata;
- ✓ attività di recupero /sostegno;
- ✓ attività di approfondimento.

Gli strumenti di lavoro sono stati:

- ✓ libro di testo;
- ✓ dispense o fotocopie;
- ✓ agenda e didattica del registro elettronico;
- ✓ applicativo Microsoft Teams;
- ✓ sussidi audiovisivi;
- ✓ sussidi informatici;
- ✓ testi specifici di arte e monografie;
- ✓ repertorio iconografico tratto da testi specifici;
- ✓ monitor interattivi Smart board.

In particolare, per l'attività di recupero sono stati previsti:

- ✓ recupero in itinere;
- ✓ pausa didattica.

Le attività di approfondimento sono state effettuate come descritto di seguito.

- ✓ L'Unità CLIL “**The Arts**”, configurata come un'introduzione alla “Teoria della conoscenza” applicata all'ambito artistico, è stata tenuta dalla prof.ssa Manuela Bonadies in compresenza con le ore di Storia dell'Arte. Tramite la modalità di didattica a distanza gli allievi hanno poi dialogato digitalmente.
- ✓ A conclusione del percorso CLIL è stata effettuata una lezione riferita all'incontro “L'arte a volte... ferma il tempo / Case study: Hans-Peter Feldmann”, facente parte del progetto I Speak Contemporary, ideato dal Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nell'ambito del Progetto Diderot, attraverso un percorso tematico che ha esplorato i diversi linguaggi dell'arte contemporanea. Feldmann era un artista concettuale tedesco noto innanzitutto per i suoi lavori fotografici e le sue collezioni, dove tempo e memoria, patterns e iconicità, immagine e sguardo sono i suoi temi principali.

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

La ripetizione è la chiave del suo metodo: l’artista interroga le potenzialità della fotografia come modo per fermare il tempo, raccontando storie collettive e individuali.

La lezione è stata strutturata con la visione in lingua inglese di alcune sue opere e lavori, analizzando ed esplorando i temi della sua arte.

La metodologia utilizzata è stata fondata sul dialogo e sul dibattito.

Nella seconda parte dell’incontro si è effettuata un’attività cooperativa laboratoriale di restituzione. La classe è stata divisa in coppie, che hanno realizzato dei cartelloni inserendo immagini rappresentative della loro vita e dei loro interessi.

- ✓ Attività di Educazione Civica relativa alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio artistico e culturale.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di Dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si è osservata la capacità dell'allievo di:

- acquisire in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina;
- organizzare le proprie conoscenze al fine di descrivere un’opera d’arte e di contestualizzarla;
- rispettare i tempi e le modalità di consegna.

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti. A tal proposito era importante che gli alunni conoscessero in modo chiaro e comprensibile le richieste del docente. Nel trimestre sono state effettuate due verifiche orali di Storia dell’Arte. Nel pentamestre sono state effettuate due verifiche orali di Storia dell’Arte, una sugli argomenti di Educazione Civica e una sulle attività del CLIL.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle interrogazioni ci si è attenuti allo schema seguente, definito dal Dipartimento, che ha la funzione di correlare i voti assegnati a un insieme di descrittori.

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Tabella di corrispondenza voto / giudizio per le interrogazioni

Livello	Descrittore	Voto/ 10
Nulla	Non risponde	2
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di condurre un discorso coerente; assenza di collegamenti; linguaggio ed esposizione inadeguati	3
Decisamente insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; difficoltà nello stabilire collegamenti tra i contenuti; linguaggio inadeguato	4
Insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'esposizione effettuata in forma mnemonica; insicurezza nei collegamenti; linguaggio non sempre adeguato	5
Sufficiente	Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza, solo se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze essenziali, ma consolidate; discreta capacità di effettuare collegamenti e di condurre in modo autonomo semplici ragionamenti, esprimendo con chiarezza una tesi o un'argomentazione; linguaggio adeguato.	7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità di espressione; autonomia di ragionamento; capacità di analisi e di cogliere analogie e differenze tra autori e tematiche artistiche; linguaggio appropriato e capacità di contestualizzazione.	8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nell'esposizione, sapendo cogliere analogie e differenze tra autori e tematiche artistiche; linguaggio pienamente appropriato, capacità di individuare nessi con altre discipline.	9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nell'esposizione; disinvoltura nel costruire ampie periodizzazioni; lettura critica di un'opera d'arte, capacità di sviluppare e comunicare risultati di un'analisi in forma originale e convincente, capacità di effettuare autonomamente ampi collegamenti multidisciplinari.	10

In sede di Consiglio di Classe, si sono valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, indipendentemente dai risultati conseguiti, l'applicazione

costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico.

Si è tenuto conto del miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico rispetto ai livelli di partenza.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati.

- L'Ottocento

Romanticismo: caratteri generali.

Caspar David Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia, il naufragio della Speranza.

Theodore Gericault: La zattera della Medusa. Gli alienati.

Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez: Il bacio.

Camille Corot: Il ponte di Augusto a Narni.

La scuola di Barbizon.

La rivoluzione del Realismo.

Gustave Courbet: Gli spaccapietre.

Honoré Daumier: Il vagone di terza classe.

Jean-François Millet: Le spigolatrici.

I macchiaioli: caratteri generali.

Giovanni Fattori: La rotonda di Palmieri, In vedetta.

Silvestro Lega: Il canto dello stornello.

Telemaco Signorini: La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze.

L'impressionismo: caratteri generali.

Edouard Manet: Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Bar de les Folies Bergère.

Claude Monet: La Grenouillère, Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.

Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le bagnanti.

Edgar Degas: Corse di cavalli davanti alle tribune, Lezione di danza, L'assenzio.

Il postimpressionismo: caratteri generali.

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Le grandi bagnanti (Filadelfia), I giocatori di carte, La montagna Saint-Victoire.

Il Neoimpressionismo e le teorie cromatiche di Michel-Eugène-Chevreul.

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo.

Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto, Veduta di Arles con iris in primo piano, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Il divisionismo: caratteri generali.

Giovanni Segantini: Le due madri.

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato.

I presupposti dell’Art Nouveau: William Morris e Il movimento Arts and Crafts.

Art Nouveau: caratteri generali.

Victor Horta: La ringhiera della Maison Tassel.

Antoni Gaudí: Casa Milà, Sagrada Familia.

Hector Guimard: Ingressi della stazione metropolitana di Parigi.

Gustav Klimt: Giuditta I (1901), Giuditta II (1909), Il bacio.

• Il Novecento

I Fauves: caratteri generali.

Henri Matisse: Ritratto di donna con riga verde, La stanza rossa, La danza.

L’espressionismo: caratteri generali.

Edvard Munch: L’urlo.

Die Brücke.

Ernest Ludwig Kirchner: Cinque donne per strada.

Il cubismo: caratteri generali.

Pablo Picasso.

“Periodo blu”: Poveri in riva al mare.

“Periodo rosa”: I saltimbanchi.

“Protocubismo”: Les demoiselles d’Avignon.

“Cubismo analitico”: Ritratto di Ambroise Vollard.

“Cubismo sintetico e collage”: Natura morta con sedia impagliata.

“Impegno civile”: Guernica.

Il futurismo: caratteri generali.

Manifesto del 1909 di Filippo Tommaso Marinetti.

Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d’animo: Gli addii, Quelli che restano, Quelli che vanno (prima e seconda versione, 1911), Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescente n. 7.

Antonio Sant’Elia, le architetture impossibili: La centrale elettrica, Casamento a gradoni da La città nuova, Stazione d’aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori su tre piani stradali.

L’Aeropittura di Gerardo Dottori: A 300 km sulla città.

Il dadaismo: caratteri generali.

Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, La Gioconda con i baffi, L.H.O.O.Q.

Il surrealismo: caratteri generali.

René Magritte: Il tradimento delle immagini.

Salvador Dalì: La persistenza della memoria.

- Progetto Diderot - I Speak Contemporary - Fondazione Sandretto Re Rebaudengo:
"L'arte a volte... ferma il tempo/Case study: Hans-Peter Feldmann", correlato alle attività del CLIL "**The Arts**".

Educazione Civica

Arte degenerata.

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	FILOSOFIA
Libro adottato	La ricerca del pensiero, voll. 2B, 3A e 3B - Paravia
Docente	VELLUDO Fulvia
Classe	5C Liceo scientifico di Ordinamento
Data	15 maggio 2024

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe ha manifestato interesse per le tematiche filosofiche sin dal primo anno del triennio e si è avvicinata alla disciplina con disponibilità mentale, valorizzando potenzialità e investendo nello studio personale, in alcuni casi aggiornato e curato, importanti energie.

Grazie alle capacità, ad un'applicazione costante e ad un metodo di studio via via più solido, gli studenti hanno assimilato i contenuti filosofici del triennio e hanno risposto in maniera abbastanza adeguata alla richiesta di rigore concettuale e lessicale propria dell'ultimo anno.

Gli allievi più motivati, pronti nelle intuizioni, quanto propensi alla argomentazione e allo sguardo d'insieme, hanno saputo "affinare" nel tempo le capacità di analisi, di sintesi e di impostazione logica dei contenuti, conseguendo profitti di buon livello.

Altri studenti, grazie ad un lavoro costante, hanno assimilato conoscenze ampie e accurate, ma la loro esposizione, ricca nei contenuti, risulta prevalentemente analitica e descrittiva, poco organica e strutturata nella visione d'insieme.

Pochi, in ultimo, mostrano una preparazione precaria, basata su conoscenze nel complesso sufficienti, ma non del tutto omogenea, né meditata.

Una parte della classe ha mostrato, forse, in maniera riduttiva, un'esclusiva attenzione ai dati quantitativi e contenutistici da assimilare, più che al processo

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

di acquisizione/organizzazione dei concetti e del lessico, ed è stato sempre necessario lavorare in contro-tendenza, per mostrare il sapere come una costruzione complessa *in fieri* e l'apprendimento come un processo stratificato, perfettibile, mai concluso.

Il programma è stato svolto in modo abbastanza regolare, ma con ritmo eterogeneo, in quanto si sono verificati rallentamenti nel pentamestre, causati dalle prove INVALSI, dal viaggio di istruzione, dall'attività del Progetto Diderot, dalla programmazione di attività teatrali, conferenze e incontri, anche su temi di ed. civica, dalle simulazioni delle due prove scritte e dallo stesso calendario scolastico, molto discontinuo nei mesi di aprile e maggio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Se si considera il voto un indicatore della posizione dello studente all'interno di un processo “in divenire”, in cui via via si consolidano competenze, strutture cognitive, capacità di astrazione e abilità espositive, e non mero quantificatore di prestazione, la valutazione allora diventa la risultante di molteplici fattori, oltre all' esclusiva misurazione delle conoscenze dei contenuti disciplinari.

Nel voto finale, espresso in scrutinio, rientrano sempre anche fattori quali l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni, la serietà nel lavoro a breve e a lungo termine, l'autonomia nella gestione dello studio, la cura nell'organizzazione e nell'esposizione dei contenuti. Su queste componenti si è cercato di fare leva con la nuova didattica orientativa, per promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie fragilità e delle potenzialità ancora inesprese, in vista di un successo personale gratificante.

Per garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento è stato opportuno diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove scritte di diverso tipo e di diversa durata, in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Sono state effettuate prove strutturate con test a risposta multipla, con quesiti a risposta singola (ex

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

tipologia B) con concetti da definire, con esercizi Vero/Falso, e prove orali, per valorizzare la dimensione dialettica della disciplina.

Nel caso di valutazione **insufficiente** in una prova (anche orale) è sempre stata offerta allo studente l’opportunità di un ulteriore colloquio di recupero.

Valutazione delle prove scritte

Per le tipologie quali la trattazione sintetica o i quesiti a risposta singola aperta (max. 10 righe) sono stati adottati 3 indicatori (pertinenza e conoscenza dei contenuti; capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione; competenze linguistiche) e il punteggio è stato espresso in decimi e distribuito in base al numero e alla complessità dei quesiti.

Valutazione delle prove orali

Per le verifiche orali, che si conformano alla natura dialettica della disciplina e consentono di evidenziare e di valorizzare nello studente il conseguimento di obiettivi quali:

- ✓ l’acquisizione di una corretta e completa conoscenza dei contenuti;
- ✓ la capacità di costruire, in autonomia, una visione organica dei temi trattati;
- ✓ la capacità di effettuare collegamenti pertinenti interni alla filosofia ed eventuali raccordi esterni, con altri saperi disciplinari;
- ✓ l’utilizzo appropriato del lessico tecnico;

è stata utilizzata la griglia seguente, che ha la funzione di correlare i voti assegnati ad un insieme di descrittori.

Tabella di corrispondenza voto giudizio

Livello	Descrittore	Voto/10
Nulla	Non risponde	2
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di condurre un ragionamento coerente; capacità di <i>problem solving</i> : palesemente inadeguata; linguaggio ed esposizione inadeguati.	3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di ragionamento; capacità di <i>problem solving</i> : scarse; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	4

Liceo Classico Scientifico Musicale "Isaac Newton"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Insuperficiale	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'esposizione; esposizione in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; capacità di <i>problem solving</i> : pur dando qualche contributo non raggiunge l'obiettivo; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato.	5
Sufficiente	Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza e se opportunamente guidato; capacità di <i>problem solving</i> : se guidato applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze essenziali, ma ben consolidate; capacità di pensare dall'esperienza al concetto e viceversa; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; capacità di <i>problem solving</i> : applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio specifico corretto; capacità di distinguere i fatti dall'interpretazione e dall'opinione; individuare ed esprimere con chiarezza una tesi o una argomentazione.	7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità di esposizione; autonomia di ragionamento; capacità di cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi semplici; disinvoltura nell'inquadrare un documento nel suo contesto storico; buona proprietà di linguaggio.	8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nell'esposizione; disinvoltura nel cogliere analogie e differenze tra temi, eventi e problemi; capacità di analisi di un problema o un evento storico complesso; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi complessi; linguaggio pienamente appropriato; capacità di individuare nessi con altre discipline.	9/10

In sede di Consiglio di Classe, sono stati valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento curioso e partecipe al lavoro scolastico. Si è sempre tenuto conto del miglioramento (relativo) mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Con le prime lezioni del mese di settembre è stata avviata la presentazione della filosofia romantica con l'idealismo tedesco, introdotto con un rapido quadro sulla "deduzione assoluta" di Fichte, per poi procedere con il grande sistema hegeliano. A livello di Dipartimento si è deciso di aprire il percorso filosofico di classe quinta con lo studio della filosofia di Hegel, non comprimibile a fine quarta.

Per quanto concerne Hegel, non sono state trattate nel dettaglio le parti relative alla *Fenomenologia* e alla *Logica*, per evitare un improduttivo inaridimento del discorso, ma ci si è limitati ad illustrare il significato fondamentale, la posizione e la funzione di tali sezioni in relazione al sistema.

A fine anno, per le ragioni già indicate, sono risultati molto stretti i tempi per la trattazione della filosofia del Novecento, che è stata avvicinata attraverso le figure di Bergson e di Freud. Al di là dei contenuti, affrontati secondo un'impostazione storico-cronologica, il percorso cognitivo ha mirato al conseguimento di obiettivi formativi, quali:

- l'organizzazione di una particolare "forma mentis" aperta e critica,
- l'acquisizione del linguaggio tecnico disciplinare,
- lo sviluppo della capacità argomentativa e della sensibilità filosofica.

Si riportano di seguito gli argomenti trattati.

1 CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO

Il Circolo di Jena - il rifiuto della ragione illuministica e le altre vie di accesso all'Assoluto - il senso dell'infinito (*sehnsucht*) - la nuova concezione della storia e della natura. Caratteri peculiari dell'Idealismo tedesco: monismo panteistico, spiritualismo, storicismo.

2 LA PRIMA FASE DEL PENSIERO DI J. G. FICHTE

Vita e opere - i tre principi della *Dottrina della scienza* - la scelta tra idealismo e dogmatismo - la dottrina della conoscenza e la dottrina morale.

3 G. W. F. HEGEL

Vita e opere - cenni sugli scritti teologici giovanili - i capisaldi e la struttura del sistema - la dialettica e i suoi momenti - la *Fenomenologia dello Spirito*: significato dell'opera rispetto al sistema e figure fondamentali - caratteri generali della *Logica* - caratteri generali della filosofia della natura - la filosofia dello Spirito e sua struttura interna - lo Spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità (famiglia, società civile e Stato) - la concezione hegeliana dello Stato - la filosofia della storia - lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia).

4 DALL'HEGELISMO AL MARXISMO

Destra e Sinistra hegeliane - il pensiero di L. Feuerbach.

5 K. MARX

Vita e opere - la critica al "misticismo logico" di Hegel - la critica alla civiltà liberale - la critica dell'economia borghese nei *Manoscritti economico-filosofici* - le critiche di Marx a Feuerbach: alienazione religiosa e alienazione economica - la concezione "materialistica" e "dialettica" della storia - la critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana - i temi del *Manifesto* - le leggi economiche del sistema di produzione capitalistico - merce, valore e plusvalore - tendenze e contraddizioni del capitalismo - le due fasi del comunismo.

- Approfondimento sul tema del Lavoro in Ed. civica.

6 A. SCHOPENHAUER E LA CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO

Vita e opere - il mondo della rappresentazione come "velo di maya" - la scoperta della cosa in sé e i caratteri del Wille - la concezione pessimistica dell'universo, dell'uomo e della storia - l'illusione dell'amore - le vie di liberazione dal dolore: arte, etica e asceti.

7 S. KIERKEGAARD E IL SINGOLO CONTRO IL SISTEMA

Vita e opere – la particolare scrittura kierkegaardiana - l'*esistenza del singolo* - gli stadi dell'*esistenza* - il "*singolo*" di fronte a Dio - possibilità, angoscia e disperazione - la polemica contro il sistema hegeliano e la storia come non-verità.

8 IL POSITIVISMO

Contesto storico e temi fondamentali del movimento - il pensiero di A. Comte.

9 S. FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

Vita e opere – dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi - la realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso - la scomposizione della psiche in istanze (le due topiche) - i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici - la teoria della sessualità - il *disagio* della civiltà.

10 H. BERGSON E LO SPIRITUALISMO

H. Bergson: tempo e durata – lo slancio vitale – istinto, intelligenza e intuizione.

11 IL CASO NIETZSCHE

Vita e opere – il dionisiaco, l'apollineo e la *Nascita della tragedia* – Nietzsche e Schopenhauer - l'accettazione totale e dionisiaca della vita – la critica al Positivismo e allo Storicismo – la "morte di Dio" e la fine delle illusioni millenarie – la critica della morale e la trasvalutazione dei valori – il problema del nichilismo e del suo superamento – il superuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

Testi

- T4, Hegel, *La filosofia come comprensione del reale*, p. 539
- T6, Hegel, *Il cammino dello Spirito verso l'affermazione della libertà*, p. 542
- T4, Marx, *Struttura e sovrastruttura*, p. 139

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

- T5, Marx, *Classi e lotta tra classi*, p. 141
- T8, Marx, *Il crollo de capitalismo*, p. 146
- T1, Freud, *L’Es, ovvero la pare oscura dell’uomo*, p. 482
- T1, Nietzsche, *Il superuomo e la fedeltà alla terra*, p. 431
- T2, Nietzsche, *La morale dei signori e quella degli schiavi*, p. 433

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	FISICA
Libro adottato	Le risposte della fisica – Caforio Ferilli
Docente	BARELLA Daniela
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	3 maggio 2024

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe 5 C è costituita da 22 allievi, che in generale seguono con interesse soprattutto le lezioni in laboratorio, ma un gruppo non ha lavorato costantemente a casa e per questo motivo ha avuto un inizio d'anno difficile e ha tentato di sopperire alle lacune pregresse soprattutto attraverso il recupero orale.

Ho seguito il percorso di fisica della classe 5C fin dal primo anno. La didattica a distanza, la classe spezzata a metà per il secondo anno hanno fatto sì che venisse notevolmente rallentato il programma tanto che in terza liceo si è dovuta riprendere una parte dei concetti di dinamica del secondo anno.

La DAD ha minato considerevolmente anche le dinamiche relazionali della classe che ha faticato a trovare un proprio equilibrio e a formare un gruppo coeso e volto ad uno studio non meramente scolastico.

Nel semestre quasi tutti gli alunni hanno intensificato il proprio impegno, migliorando l'atteggiamento in classe e studiando con più continuità.

Nell'ultima parte dell'anno si è privilegiata l'esposizione orale a scapito degli esercizi per individuare i nuclei fondanti della materia con letture ed approfondimenti volti a preparare al meglio i ragazzi al colloquio dell'esame di stato.

Si distinguono alunni con ottime capacità che hanno sempre lavorato seriamente, soprattutto nell'arco del triennio, ampliando spesso le proprie conoscenze con uno studio individuale serio e regolare, partecipando attivamente e costantemente alle lezioni.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si è osservata la capacità dell'allievo di:

- conoscere i contenuti dei diversi nuclei
 - applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
 - analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica
 - prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle
- nonché l'aderenza ad alcuni obiettivi trasversali, fra i quali:
- leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
 - comunicare e formalizzare procedure
 - rappresentare e convertire oggetti matematici
 - rielaborare in modo personale e originale i contenuti
 - partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni

Durante l'anno scolastico sono stati proposti compiti scritti tradizionali, prove orali e test.

In particolare: 2 scritti e un orale nel trimestre; 2 scritti , un test e due orali nel semestre.

Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del punteggio in ogni verifica scritta hanno tenuto conto di correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, oltre che dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio è stato poi trasformato in un voto da 2 a 10. La sufficienza è stata attribuita con il 60% del punteggio.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online “Criteri di valutazione”.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Liceo Classico Scientifico Musicale "Isaac Newton"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Si riportano di seguito gli argomenti trattati

Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
<p>Ripasso :Dalle forze ai campi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di campo. - Definizione operativa di campo elettrico. - Campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi. - Rappresentazione dei campi elettrici mediante le linee di forza. - Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. 	<p>Operare con il campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il passaggio dall'interazione a distanza al concetto di campo. - Determinare (in modulo, direzione e verso) il campo elettrico generato da una carica puntiforme. - Determinare il campo elettrico generato da più sorgenti puntiformi. - Ricavare informazioni sul campo elettrico esaminando mappe di linee di forza. - Calcolare il flusso del campo elettrico attraverso una superficie assegnata. - Applicare il teorema di Gauss per ricavare l'espressione del campo elettrico generato da particolari distribuzioni di cariche.
<p>Il potenziale elettrico e la capacità elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il carattere conservativo della forza elettrostatica. - L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. - La relazione tra campo elettrico e potenziale. - La differenza di potenziale elettrico. Il moto delle cariche nei campi elettrici. - La circuitazione del campo elettrostatico. - Campo elettrico e potenziale di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico. - Capacità elettrica. Il condensatore. - Il collegamento dei condensatori in serie o in parallelo - 	<p>Operare con potenziale e capacità elettriche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. - Calcolare l'energia potenziale di un sistema formato da due o più cariche puntiformi. - Calcolare l'energia potenziale elettrica associata a particolari campi elettrici uniformi. - Ricavare la relazione tra campo elettrico e potenziale (caso del campo uniforme). - Scrivere le equazioni di moto di una carica elettrica all'interno di campi elettrici uniformi. - Calcolare la capacità elettrica di un conduttore. - Risolvere problemi sui condensatori.
<p>La corrente elettrica nei metalli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il circuito elettrico e la corrente elettrica. - L'intensità della corrente. - Gli strumenti di misura elettrici. - La corrente elettrica nei metalli - La resistenza di un conduttore. - Le leggi di Ohm. - La forza elettromotrice e la resistenza interna del generatore elettrico. - La potenza elettrica. - Il collegamento in serie e in parallelo delle resistenze. - L'effetto Joule. Il circuito RC alimentato in tensione continua. 	<p>Applicare le leggi di Ohm ai circuiti elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare un circuito elettrico elementare indicando i suoi componenti. - Calcolare l'intensità di una corrente elettrica. - Risolvere semplici circuiti elettrici applicando le leggi di Ohm. - Calcolare la resistenza equivalente di un circuito in serie o in parallelo. - Calcolare la resistenza di un filo conduttore in funzione della sua temperatura. - Descrivere, anche matematicamente, il processo di carica e di scarica di un condensatore.
<p>Il campo magnetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere fenomeni magnetici e interpretarli in

Liceo Classico Scientifico Musicale "Isaac Newton"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni magnetici. - Definizione operativa di campo magnetico: il vettore induzione magnetica. - Campi magnetici prodotti dalla corrente elettrica continua: filo, spira circolare, solenoide. - La forza che un campo magnetico esercita su un circuito percorso da corrente. (legge di Ampere) - La forza tra fili percorsi da corrente. - Il flusso del campo magnetico statico. (Teorema di Gauss) - la circuitazione del campo magnetico statico. (teorema di Ampere) 	<ul style="list-style-type: none"> termini di campo. - Definire, mediante il circuito esploratore, il campo magnetico in una regione dello spazio. - Calcolare e rappresentare vettorialmente il campo magnetico di particolari distribuzioni di correnti continue: filo rettilineo, spira circolare e solenoide. - Calcolare la forza su un tratto di conduttore percorso da corrente e immerso in un campo magnetico. - Calcolare la forza tra fili percorsi da corrente. - Determinare l'azione su una spira percorsa da corrente e immersa in un campo magnetico. - Calcolare il flusso e la circuitazione di un campo magnetico.
<p>Il moto delle cariche elettriche nei campi magnetici</p> <ul style="list-style-type: none"> - La forza di Lorentz. - Il moto delle cariche in un campo magnetico uniforme. - L'esperimento di Millikan - L'esperimento di Thomson 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la forza di Lorentz su una carica in moto in un campo magnetico. - Calcolare il raggio della traiettoria circolare descritta da una carica in un campo magnetico. - Calcolare il passo dell'elica - Esercizi deflessione
<p>L'induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La legge di Faraday-Neumann- Lenz. - La produzione e il trasporto della corrente alternata. - Il trasformatore - L'alternatore 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere esperimenti in cui si producono correnti indotte. - Calcolare la forza elettromotrice indotta e la corrente indotta. - Stabilire il verso di circolazione della corrente indotta. - Spiegare il principio di funzionamento di un alternatore e di un trasformatore. - Rappresentare l'andamento di una corrente alternata.
<p>La sintesi dell'elettromagnetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le quattro equazioni di Maxwell. - La corrente di spostamento. - Le onde elettromagnetiche. - Lo spettro delle onde elettromagnetiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere, enunciare e spiegare correttamente le quattro equazioni di Maxwell. - Mostrare come le equazioni di Maxwell prevedono l'esistenza delle onde elettromagnetiche. - Descrivere lo spettro delle onde elettromagnetiche e i tipi di onde
<p>La teoria della relatività</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esperimento di Michelson e Morley e il problema dell'etere. - Gli assiomi della relatività ristretta. - La dilatazione degli intervalli di tempo. - La contrazione delle lunghezze. - Le equazioni di trasformazione di Lorentz. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre le problematiche da cui ha preso l'avvio la teoria della relatività ristretta. - Descrivere l'esperimento di Michelson e Morley e la sua importanza storica. - Enunciare gli assiomi della relatività ristretta e mostrare come da essi discendano la dilatazione dei tempi e la contrazione delle distanze. - Scrivere correttamente le equazioni di trasformazione di

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
	Lorentz e spiegarle.
<p>La dinamica relativistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La massa e quantità di moto nella dinamica relativistica. - L'equivalenza massa-energia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere le formule relativistiche della massa, dell'energia totale e dell'energia cinetica e interpretarle. - Definire l'energia di massa a riposo e calcolarla. - Ricavare la relazione tra energia e quantità di moto.
<p>La crisi della fisica classica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La radiazione del corpo nero e la sua interpretazione classica. - Le ipotesi di Planck. - L'effetto fotoelettrico. - Modello della luce e caratteristiche dei fotoni - L'effetto Compton. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le problematiche inerenti la distribuzione di energia di un corpo nero e la sua interpretazione classica. - Descrivere la soluzione proposta da Planck per il corpo nero. - Descrivere l'effetto fotoelettrico, le varie interpretazioni e l'interpretazione di Einstein. - Stabilire se una data radiazione è in grado di provocare effetto fotoelettrico in un materiale assegnato. - Descrivere l'effetto Compton e spiegare la relazione di Compton per la lunghezza d'onda dei fotoni diffusi. -
<p>Lecture ed approfondimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - effetti biologici delle onde elettromagnetiche - vita di Einstein - vita di Maxwell - le donne della fisica - manifesto Russell Einstein - Emmy Noether - disputa Tesla Edison

LABORATORIO:

- elettrostatica. generatore di Van der Graaf. Gabbia di Faraday
- carica e scarica condensatore
- introduzione al magnetismo.
- Visualizzazione campo magnetico con limatura di ferro
- le bobine di HELMHOLTZ
- la corrente indotta.
- Esperimenti di Faraday
- pendolo di Waltenhofen

La docente

Daniela Barella

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	INGLESE
Libro adottato	Performer Heritage 2 - Zanichelli
Docente	CASTELLINO Giuliano
Classe	5 C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il programma ha seguito lo sviluppo della letteratura inglese nei secoli diciannovesimo e ventesimo. Nella prima parte dell'anno l'attenzione è stata focalizzata sul periodo vittoriano, con approfondimenti riguardanti autori e tematiche che hanno caratterizzato culturalmente e socialmente il momento storico. Il novecento è stato esplorato fino agli anni sessanta attraverso autori che, per stile narrativo e tematiche affrontate, rappresentano importanti momenti innovativi nel panorama della modernità. Gli allievi (a parte un piccolo gruppo poco attivo) si sono dimostrati responsabili ed interessati alle proposte dell'insegnante rispettando gli impegni e le scadenze che il percorso didattico ha loro richiesto.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Sono state effettuate nel complesso 3 prove nel primo trimestre e 4 prove nel pentamestre. Le verifiche scritte erano costituite da 2 o 3 quesiti che richiedevano una trattazione sintetica ed una elaborazione personale di singoli argomenti svolti.

Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del punteggio hanno tenuto conto di una scala dal 3 al 10, considerando sufficiente un risultato globalmente quantificabile al 60% in riferimento a: contenuto, forma, accuratezza espositiva, appropriatezza lessicale, ricchezza del vocabolario, adeguatezza del registro linguistico e qualità dell'elaborazione personale.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

<p>Argomenti svolti</p>	<p style="text-align: center;">The Victorian Age</p> <p>The Historical Context Utilitarianism The Victorian Educational System The Victorian working-class The role of women in Victorian Times Problems of Industrialism The Victorian Compromise Hypocrisy in Victorian England</p> <p style="text-align: center;">The Victorian Novel</p> <p>Charlotte Brontë Jane Eyre "Women feel just as men feel" p. 56 "Jane and Rochester" p. 58</p> <p>Charles Dickens Hard Times "Square Principles" p. 47 "Coketown" p. 49 Bleak House "London" (On photocopy)</p> <p>R. L. Stevenson The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde Jekyll's Experiment p. 115 -The duality of men</p> <p>Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray The Painter's Studio p. 129 Dorian's Death p. 131 The Preface -Manifesto of British Aestheticism (1st part)</p>
--------------------------------	---

- American Literature

Walt Whitman p. 88

Leaves of Grass

O Captain! my Captain!

Song of myself (on photocopy)

I hear America singing (on photocopy)

- Novelty of Whitman's poetry

-America as "Melting Pot"

Emily Dickinson p. 93

Hope is the thing with feathers

Because I could not stop for death

-The Modern Age-

The age of anxiety p. 161

James Joyce

Dubliners:

Structure, themes and motifs

Eveline p. 253

From The Dead:

Gabriel's Epiphany p. 257

From **Ulysses** :

Molly's monologue (on photocopy)

After the First World War

A New Generation of American Writers p. 186

Francis Scott Fitzgerald p. 284

The Great Gatsby

Nick meets Gatsby p. 287

Chapter 1: first page (on photocopy)

Boats against the current (on photocopy)

Film: "The Great Gatsby" (1974)

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

	<p>Ernest Hemingway A Farewell to Arms There is nothing worse than war p. 293 Cat in the rain (on Photocopy)</p> <p>The Dystopian Novel</p> <p>George Orwell Nineteen Eighty-four Big brother is watching you p. 278 Room 101 p. 280</p> <p>The Post-War Years p. 316 Contemporary Drama The Theatre of the Absurd p. 342</p> <p>Samuel Beckett Waiting for Godot Waiting p. 377</p>
--	--

Chivasso, 15/05/2024

Il docente

Giuliano Castellino

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	ITALIANO
Libro adottato	R. Carnero, G.Iannacone, Vola alta parola, voll. Leopardi, 5,6., Giunti T.V.P. . Dante Alighieri, Per l'alto mare aperto,
Docente	CONFORTI Bianca Maria
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il gruppo classe è rimasto quasi invariato nel corso del triennio, ma è cambiata l'insegnante di lettere nel passaggio alla classe terza, per cui gli studenti hanno dovuto conformarsi alle nuove richieste. Il biennio, fortemente condizionato dall'emergenza COVID e dall'attuazione della DAD, ha causato, in quasi tutti, una fragilità nella capacità di concentrazione, nel metodo di studio e una carenza logico e lessicale nell'esposizione orale; pertanto, soprattutto durante la classe terza si è lavorato per superare le difficoltà.

Il gruppo è generalmente attento e partecipa durante le spiegazioni relative alle varie fasi della storia della letteratura italiana e durante l'analisi dei testi letterari condotta in classe. Diversi studenti hanno interagito con domande pertinenti e osservazioni personali, rivelando buone capacità critiche e di collegamento tra le varie tematiche nel momento della spiegazione, che però si manifestano adeguatamente solo in alcuni, durante le interrogazioni. Alcuni allievi, dotati di buone capacità logiche e intuitive, hanno consolidato e perfezionato il proprio metodo di lavoro, anche grazie a un'applicazione seria e a un interesse verso lo studio in generale. Nella forma scritta e in quella orale sanno esprimere con proprietà i contenuti disciplinari, sanno esporre e argomentare opinioni personali.

Gli studenti sono rispettosi e puntuali nelle scadenze; tutti sono dediti allo studio, ma per molti è ancora limitato al momento della verifica. Vi è un piccolo gruppo, che al termine del percorso liceale, ha conseguito risultati eccellenti, grazie alle solide capacità logiche, espositive e critiche, unite ad un impegno costante. Un'altra componente, grazie ad uno studio diligente, ha conseguito risultati buoni. Vi sono infine alcuni alunni più fragili, che opportunamente stimolati, hanno raggiunto risultati discreti.

Nel corso del terzo e quarto anno è stata predisposta una preparazione alle varie tipologie per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, continuata anche nel corrente anno scolastico. A causa del ritardo accumulato nello svolgimento del programma degli anni precedenti per favorire la corretta assimilazione degli argomenti trattati, è stato necessario ridurre la trattazione di alcuni argomenti del Novecento e, rispetto alla programmazione iniziale, sono stati analizzati solo alcuni canti del Paradiso dantesco.

Si segnala inoltre La partecipazione attiva di quasi tutti gli studenti alla stagione teatrale d'istituto.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di Dipartimento. Si ritiene di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, sono stati valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico e il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti.

Allo scopo di garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento sono state opportunamente diversificate le prove di verifica, e sono state previste prove di diverso tipo e di diversa durata in relazione alla complessità degli obiettivi, all'articolazione dei contenuti.

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno continuato a produrre elaborati scritti valutati a livello formativo.

Tipo valutazione	Trimestre	Semestre
Testi scritti secondo le diverse tipologie previste dal nuovo esame Stato (A, B, C)	2	2
Interrogazioni "lunghe"	1	2
Quesiti con domande a risposta aperta	1	
Simulazione prova d'esame		1
Totale valutazioni	4	5

Valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte ci si è attenuti alle griglie di valutazione, relative alle varie tipologie della Prima Prova. Sono state sempre utilizzate nell'arco del triennio e sono il frutto di un ripetuto confronto fra i docenti del Dipartimento di Lettere, i quali, alla luce delle singole esperienze, hanno cercato di tenere in considerazione in modo equilibrato sia gli aspetti formali, sia quelli legati al contenuto.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati

Letteratura

▪ **Il Romanticismo:**

- Il Romanticismo come nuovo modo di sentire
- La polemica tra Classicisti e Romantici

▪ **Giacomo Leopardi:**

- ✓ La vita
- ✓ I grandi temi:
 - All'origine dell'infelicità;
 - Lo sviluppo del pensiero leopardiano:
 - Il mito della natura benefica: "il pessimismo storico"
 - L'infelicità certa del mondo: "il pessimismo cosmico"

▪ **I Canti**

- Le canzoni
- *Ultimo canto di Saffo*
 - I piccoli idilli
- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*
 - I grandi idilli
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *La ginestra* [versi analizzati: (vv. 1 - 45); (vv. 52 - 58); (vv. 111 - 125); (vv. 145 - 155)]

▪ **Operette morali**

- *Il dialogo della natura e di un Islandese*

▪ **La cultura del Positivismo**

▪ :

▪ **Giosuè Carducci**

- La vita
- Le opere

- Rime nuove:
 - *San Martino*
 - Odi barbare:
 - *Alla stazione in una mattina d'autunno*
 -
 - **La Scapigliatura:**
 - Temi e motivi della protesta scapigliata:
 - La polemica antiborghese
 - Il gusto dell'orrido
 - L'atteggiamento dualistico nei confronti della realtà
 - **E. Praga:**
 - *Preludio*
 - *La strada ferrata* (In fotocopia)
 - **U. Tarchetti:**
 - *Da Fosca: Una donna bruttissima*
 - **Il Naturalismo:**
 - Una nuova poetica
 - dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola
 - **il Verismo:**
 - Il modello naturalista nel contesto italiano
 - Verismo e Naturalismo a confronto
 - **Giovanni Verga:**
 - ✓ La vita
 - ✓ Le opere:
 - La produzione preverista
 - Cenni sui romanzi preveristi:
 - Storia di una Capinera
 - Eva
 - Eros
 - Tigre reale
 - La produzione verista:
 - Il Verismo e le sue tecniche
 - **Le novelle**
 - **Da Vita de campi**
 - *Rosso Malpelo*
 - *La lupa*
 - *Libertà*
-

- **Da Novelle rusticane**

- *La roba*

- **I Malavoglia** (Lettura integrale del romanzo)

- **L'ultima fase del verismo verghiano**

- *Mastro-don Gesualdo* (cenni)

- **Il Decadentismo:**

- Le definizioni di Decadentismo:
 - L'origine francese del movimento
 - I caratteri e i confini temporali del Decadentismo Italiano
- Il Simbolismo
- L'Estetismo

- **Paul Verlaine (cenni)**

- **Arthur Rimbaud (cenni)**

- **Giovanni Pascoli**

- ✓ La vita
- ✓ i temi della poesia pascoliana
- ✓ le soluzioni formali
- ✓ le raccolte poetiche

- **Myricae:**

- *Arano*
- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Temporale*
- *Il lampo*
- *Il tuono*
- *Novembre*

- **I Canti di Castelvecchio**

- *Il gelsomino notturno*

- **I poemetti:**

- *Italy* (I, vv. 1 – 25; II, vv. 35 -46;III, vv. 51 - 75 ;V,vv. 101 -118)

- **Gabriele D'Annunzio**
 - ✓ La vita
 - L'estetismo dannunziano:

 - ***Il piacere*** (cenni)

 - **I romanzi** del superuomo:
 - *Il trionfo della morte* (conoscenza della trama)
 - *Le vergini delle rocce* (conoscenza della trama)
 - *Il fuoco* (conoscenza della trama)
 - *Forse che sì forse che no* (conoscenza della trama)

 - **Le laudi**

 - **Alcyone:**
 - *La sera fiesolana*
 - *La pioggia nel pineto*
 - **Luigi Pirandello**
 - ✓ La vita

 - ✓ La visione del mondo
 - ✓ La poetica

 - **Le novelle per un anno:**
 - *Ciaula scopre la luna*
 - *Il treno ha fischiato*

 - **I romanzi:**
 - *Il fu Mattia Pascal* (conoscenza della trama)
 - *Uno, nessuno e centomila* (lettura integrale)

 - **G. Ungaretti**
 - ✓ La vita

 - **da Allegria:**
 - *In memoria*
 - *Il porto sepolto*

 - **Primo Levi**
 - *Se questo è un uomo* (lettura integrale)
-

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

- Da I sommersi e i salvati:
 - Prefazione di T. Todorov
 - La vergogna (Capitolo III)

- **Eugenio Montale**
 - ✓ La vita

- **Dante ALIGHIERI, *Divina Commedia***

- ***Paradiso***: lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI
- Proemio alla terza cantica (*Pd*, I, vv. 1-36)
Approfondimento: confronto con gli altri proemi

- Piccarda Donati e Costanza d’Altavilla (*Pd*, III, vv. 37-130)

- Giustiniano (*Pd*, VI, vv. 1- 108)
Approfondimento: la tematica politica dei canti sestii
- San Francesco (*Pd*; XI, vv. 1 – 117)
Approfondimento: la figura di San Domenico presentata nel canto XII

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	LATINO
Libro adottato	G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello, De te fabula narratur, voll. 1,3, Paravia
Docente	CONFORTI Bianca Maria
Classe	5 C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il gruppo classe è rimasto quasi invariato nel corso del triennio, ma è cambiata l'insegnante di lettere nel passaggio alla classe terza, per cui gli studenti hanno dovuto conformarsi alle nuove richieste. Il biennio, fortemente condizionato dall'emergenza COVID e dall'attuazione della DAD, ha causato, in quasi tutti, una fragilità nella traduzione dei brani degli autori latini studiati, nel metodo di studio e una carenza logico e lessicale nell'esposizione orale; pertanto, soprattutto durante la terza si è lavorato per superare le difficoltà. Quasi tutti gli allievi sono stati attenti e partecipi durante le spiegazioni relative alle varie fasi della storia della letteratura latina; alcuni studenti hanno interagito con domande pertinenti e osservazioni personali, rivelando buone capacità critiche e di collegamento tra varie tematiche. La maggior parte del gruppo ha dimostrato un maggiore interesse verso lo studio della storia letteraria latina.

Vi è un piccolo gruppo, che al termine del percorso liceale ha conseguito risultati eccellenti, uniti ad un impegno costante. Un'altra componente, grazie ad uno studio diligente, ha conseguito risultati buoni. Vi sono infine alcuni alunni più fragili, che opportunamente stimolati, hanno raggiunto risultati discreti.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di Dipartimento. Si ritiene di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, sono stati valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico e il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Allo scopo di garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento sono state opportunamente diversificate le prove di verifica, e sono state previste prove di diverso tipo e di diversa durata in relazione alla complessità degli obiettivi, all'articolazione dei contenuti.

Liceo Classico Scientifico Musicale "Isaac Newton"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti. Sono stati proposti test a risposta multipla (prove strutturate o semistrutturate), verifiche di analisi guidata e comprensione di un testo in lingua latina relative agli autori studiati soprattutto dal punto di vista dell'analisi letteraria.

Tipo valutazione	Trimestre	Semestre
Testi scritti di analisi di passi tratti dalle opere degli autori studiati	1	1
Interrogazioni "lunghe"	1	2
Totale valutazioni	2	3

Valutazione delle prove scritte

Per quanto riguarda le prove scritte, nell'attribuzione del voto si è tenuto conto:

- della competenza linguistica (correttezza ortografica, grammaticale e sintattica, proprietà espressiva, abilità nell'uso di un linguaggio "tecnico", quello critico- estetico)
- dell'aderenza alla traccia
- della capacità di distinguere i costrutti propri delle due lingue e di elaborare in modo personale una versione italiana dotata di proprietà linguistica e di eleganza formale.
- Per la valutazione delle prove scritte ci si è attenuti alle griglie concordate nel Dipartimento di lettere.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati

Storia della letteratura

- L'età giulio-claudia
- Contesto storico e culturale

- **Seneca**
 - ✓ La vita
 - ✓ il pensiero
- **I Dialogi**
 - *Consolationes*
 - I dialoghi-trattati:
 - De ira
 - De brevitae vitae
 - De vita beata
 - De tranquillitate animi
 - De otio
 - De providentia
 - De constantia
 - I trattati:
 - De clementia
 - De beneficiis (cenni)
 - Le Naturales quaestiones
 - Epistulae morales ad Lucilium
- **Le tragedie**
- **L' Apokolokyntosis**
- **Lo stile di Seneca**
- **Lucano**
 - ✓ La vita
 - ✓ L'epos di Lucano
- **Il Bellum civile**
- **Petronio**
 - ✓ La questione dell'autore del Satyricon
 - ✓ Il contenuto dell'opera
 - ✓ La questione del genere letterario: il romanzo
 - ✓ Il realismo petroniano
- **Satyricon**
 - Trimalcione entra in scena (Satyricon, v32 -34)
 - La matrona di Efeso (Satyricon, 111 -112,8)

Liceo Classico Scientifico Musicale "Isaac Newton"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

- **Persio: la satira**
 - ✓ La vita
 - ✓ il pensiero
 - ✓ La poetica e le satire
 - ✓ Il contenuto delle satire

- **L'età dei Flavi, Nerva e Traiano**
 - Contesto storico e culturale

- **L'epigramma: Marziale**
 - ✓ Vita
 - ✓ poetica,
 - Opere (Liber de spectaculis, Xenia e Apophoreta, Epigrammi)
 - *In morte della piccola Erotion V,34*, (in traduzione)

- **Giovenale: la satira dell'"indignatio"**
 - ✓ La vita
 - La poetica di Giovenale
 - Le satire (i contenuti)

- **Tacito**
 - ✓ La vita
 - ✓ la cronologia delle opere
 - L'Agricola
 - La Germania
 - Il Dialogus de oratoribus

Autori:

- **Lucrezio:**

La vita e le caratteristiche del *De Rerum Natura*

- **da *De Rerum Natura*:**

- L'invocazione a Venere (*De Rerum Natura*, I, vv.1-20)
- Elogio a Epicuro (*De Rerum Natura*, I, vv.62-79)
- Il sacrificio di Ifigenia (*De Rerum Natura*, 1, vv.80-101)

- **Seneca**

- **da *Epistolae morales ad Lucilium***

- Possediamo davvero soltanto il nostro tempo (*Epistolae morales ad Lucilium*, 1,1-3)
- Come si devono gli schiavi (*Epistolae morales ad Lucilium*, 47,1-4)

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

- da *De Brevitate vitae*
- E' davvero breve il tempo della vita?(*De brevitae vitae* 1, 1-4)

- Tacito
- da *Germania*
- Una razza “pura

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	MATEMATICA
Libro adottato	Bergamini- Barozzi – Trifone Manuale blu 2.0 – Zanichelli
Docente	ROTONDO Roberta
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe 5C, nei cinque anni, si è dimostrata mediamente corretta e disciplinata, generalmente collaborativa e disponibile al dialogo educativo.

Dal punto di vista del rendimento didattico, la classe è risultata fragile sin dal biennio, indebolita dalle dannose conseguenze che l'emergenza sanitaria ha comportato sul consolidamento degli apprendimenti degli studenti, a causa dell'interruzione delle lezioni nel corso del primo anno e di una didattica non sempre in presenza durante il secondo. Il gruppo classe, nel corso del triennio, è risultato, per interesse e profitto, non omogeneo. Le lezioni sono state seguite con un atteggiamento corretto, ma poco propositivo, con animo talvolta rassegnato e privo di motivazioni e senza il giusto slancio per affrontare i problemi e gli esercizi con spirito costruttivo e tenace, funzionale al vero apprendimento. Lo studio, per la maggior parte degli studenti, è risultato discontinuo, frammentario e finalizzato alla sola preparazione delle prove di valutazione.

Nel corso del quinto anno, pochi ragazzi hanno manifestato una motivazione seria e costante, dimostrando maturità e consapevolezza nelle proprie capacità, riuscendo così ad elaborare in modo personale e critico i contenuti della disciplina e raggiungendo valutazioni eccellenti. La maggior parte degli studenti ha raggiunto invece una preparazione con profitto sufficiente o più che sufficiente. Purtroppo però alcuni studenti non hanno, nel corso degli anni, sviluppato un metodo di lavoro adeguato alle richieste, non sono riusciti a colmare le lacune pregresse e pertanto il profitto non risulta sufficiente.

La programmazione preventivata ad inizio anno scolastico è stata rispettata nonostante le molteplici attività che hanno coinvolto gli studenti.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti e indicati nel Piano di lavoro presentato a novembre, si è osservata la capacità dell'allievo di:

- conoscere i contenuti dei diversi nuclei

Liceo Classico Scientifico Musicale "Isaac Newton"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle nonché l'aderenza ad alcuni obiettivi trasversali, fra i quali:
- leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- comunicare e formalizzare procedure
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti.

Ad ogni studente che sia risultato presente a tutte le prove scritte programmate sono state attribuite non meno di due valutazioni (tra prove scritte e/o orali) per ogni periodo didattico: in totale 8 prove scritte e 2-3 prove orali.

Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del punteggio in ogni *verifica scritta* hanno tenuto conto di correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, oltre che dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio è stato poi trasformato in un voto da 2 a 10.

La sufficienza è stata generalmente attribuita con il 60% del punteggio.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati

Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
I limiti delle funzioni e il calcolo dei limiti <ul style="list-style-type: none">• Definizione di limite• Operazioni sui limiti• Forme indeterminate• Limiti notevoli• Funzioni continue e teoremi• Asintoti di una funzione• Punti di discontinuità di una funzione	Operare con i limiti e riconoscere i punti di discontinuità <ul style="list-style-type: none">• Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni• Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata• Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli• Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto• Determinare gli asintoti di una funzione

	<ul style="list-style-type: none"> • Disegnare il grafico probabile di una funzione
<p>La derivata di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di derivata • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Derivata di funzione composta • Derivata logaritmica • Derivate di ordine superiore al primo • Retta tangente • Punti di non derivabilità 	<p>Operare con le derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione • Studiare la derivabilità di una funzione e i punti di non derivabilità • Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
<p>I teoremi del calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Rolle • Teorema di Lagrange • Teorema di De L'Hospital 	<p>Conoscere e applicare i teoremi del calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare il teorema di Rolle • Applicare il teorema di Lagrange • Applicare il teorema di De L'Hospital
<p>I massimi, i minimi e i flessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale • Flessi a tangente obliqua • Concavità di una curva 	<p>Determinare tutti gli elementi legati al grafico di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima • Determinare i flessi mediante la derivata seconda • Risolvere i problemi di massimo e di minimo • Applicazione a problemi reali
<p>Lo studio delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grafico di una funzione e della sua derivata 	<p>Studiare una funzione e tracciare il suo grafico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa • Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica • Risolvere problemi con le funzioni

<p>Gli integrali indefiniti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di integrale indefinito • Calcolo di integrali (immediati, per sostituzione, per parti) • Integrazione di funzioni razionali fratte 	<p>Conoscere e saper applicare le varie regole di integrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità • Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti • Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte
<p>Gli integrali definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di integrale definito • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Calcolo di aree • Calcolo di volumi • Integrali impropri 	<p>Determinare aree e volumi attraverso gli integrali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale • Calcolare il valor medio di una funzione • Operare con la funzione integrale e la sua derivata • Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi • Calcolare gli integrali impropri
<p>Le equazioni differenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di equazione differenziale • Equazioni differenziali di primo ordine 	<p>Risolvere equazioni differenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari • Risolvere problemi di Cauchy del primo ordine
<p>Geometria analitica dello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinate nello spazio • distanza fra due punti, punto medio di un segmento, baricentro di un triangolo • vettori nello spazio: componenti cartesiane 	<p>Lavorare in un sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la distanza tra due punti • Determinare le coordinate del punto medio di un segmento • Operare con i vettori nello spazio per determinarne parallelismo e perpendicolarità

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

<ul style="list-style-type: none">• vettori paralleli e vettori perpendicolari• piano e sua equazione• retta e sua equazione• posizione reciproca di due piani, di due rette, di una retta e un piano• superficie sferica	<ul style="list-style-type: none">• Ricavare l'equazione di un piano e di una retta nelle forme parametrica e cartesiana• Calcolare la distanza di un punto da un piano e da una retta• Ricavare l'equazione di una superficie sferica
---	--

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	RELIGIONE
Libro adottato	Bibbia
Docente	CENA Nadia
Classe	5C Liceo Scientifico di ordinamento
Data	14 maggio 2024

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Tutti gli allievi, durante questo anno scolastico, hanno dimostrato interesse per il programma proposto, la partecipazione è stata attiva e i confronti hanno migliorato la relazione educativa del gruppo.

Nell'arco del percorso scolastico del triennio gli allievi, secondo le loro potenzialità e peculiarità personali, hanno sviluppato un adeguato senso critico, una padronanza interdisciplinare e raggiunto una buona maturità.

Il programma è stato svolto regolarmente secondo le linee essenziali. Le singole unità di apprendimento sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

I criteri di valutazione impiegati rispecchiano la strategia educativa dell'insegnamento disciplinare.

La verifica delle competenze e delle nozioni acquisite è stata continua attraverso gli sviluppi del confronto aperto in classe e del dibattito.

Sono stati oggetti di valutazione l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle verifiche orali ci si è attenuti alla tabella giudizio-descrittore definita dal dipartimento di IRC e basata sulla normativa vigente (C.M. 20/1964).

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati:

- ❖ Le scelte e le aspettative per il futuro: "Abbracciate i vostri sogni e seguiteli" lettera di R. Baggio ai giovani.
- ❖ I comandamenti: quanto sono conosciuti e validi per la società odierna.
- ❖ Come si acquisiscono le regole nella società odierna.
- ❖ Origine storica, culturale e religiosa dei comandamenti: confronto tra versione biblica (Dt 5, 6-21) e il Catechismo della Chiesa Cattolica.
- ❖ I comandamenti per la società odierna: decalogo realizzato dalla classe.
- ❖ La regola d'oro delle religioni: rispetto comune di tutti.
- ❖ Il testamento di Tito di De Andrè: analisi e confronto del testo con i comandamenti.
- ❖ I 10 comandamenti presentati da Benigni: visione del monologo.
- ❖ 1° comandamento: non avrai altro Dio all'infuori di me.
 - Gli idoli del nostro tempo.
 - Chi o cosa ha sostituito Dio nella nostra società?
- ❖ 2° comandamento: non nominare il nome di Dio invano.
 - La parola più usata e abusata.
- ❖ 3° comandamento: rispettare il giorno del Signore.
 - L'origine del giorno di festa e il suo significato.
- ❖ 4° comandamento: onora il padre e la madre.
 - Il ruolo divino dei genitori.
 - il significato di "onorare".
 - Il rapporto genitori e figli nella nostra società.
- ❖ 5° comandamento: non uccidere.
 - Si uccide in tanti modi: analisi e riflessione del brano presente all'Arsenale della Pace.
- ❖ 6° comandamento: non commettere atti impuri.
 - La sessualità nella religione Cristiana, il rispetto di sé e del proprio corpo.
 - Madre surrogata: aspetti personali, legali e morali.
 - La sessualità nella religione cristiana e nelle religioni orientali (induista e buddista).
- ❖ 7° comandamento: non rubare.
 - Privare gli altri di una vita degna di essere vissuta.
 - Aspetti sociali - mondiali che costringono i paesi alla povertà.
- ❖ 8° comandamento: non dire falsa testimonianza.
 - Illusioni e false convinzioni.
 - La sincerità non è più un valore.
- ❖ 9° comandamento: non desiderare la donna d'altri.
 - Il desiderio smisurato.
 - Strumentalizzazione della donna e la mancanza di rispetto.
- ❖ 10° comandamento: non desiderare la roba d'altri.
 - L'avidità e il consumismo del mondo attuale.

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Libro adottato	Corpo e i suoi linguaggi – D’Anna
Docente	SCARPONI Arianna
Classe	5C Liceo scientifico
Data	10 maggio 2024

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Avendo ottenuto l’assegnazione presso questa scuola secondaria di II grado nell’anno scolastico 2022-2023, ho seguito il gruppo classe solo per la quarta e la quinta. La classe è composta da 22 alunni, due dei quali sono rientrati dopo aver effettuato un anno all’estero.

Il programma è stato svolto secondo le modalità e i tempi previsti sia tramite attività teoriche che pratiche. Quest’ultime sono state svolte sia in palestra che all’aperto. Sono state affrontate sia discipline individuali che sport di squadra.

La maggior parte degli studenti si sono dimostrati fin da subito disponibili e motivati, rispettosi delle regole e dei ruoli, nonché dediti allo studio. Infatti la grande maggioranza della classe ha partecipato in modo costruttivo alle lezioni pratiche, mettendosi in gioco e provando discipline sportive mai affrontate prima. Solamente un ridotto numero di allievi ha mostrato poco interesse per scienze motorie, soprattutto nell’ultima parte dell’anno scolastico; ciò probabilmente è dovuto alla crescente mole di lavoro e studio richiesta negli ultimi mesi.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Durante l’anno sono state effettuate due prove teoriche sotto forma di verifiche semi-strutturate, una nel trimestre e una nel pentamestre, e quattro prove pratiche, due nel trimestre e due nel pentamestre.

La modalità di valutazione delle prove, e di conseguenza i criteri di attribuzione del punteggio, è sempre stata condivisa con gli studenti prima delle valutazioni. In modo particolare, è stato consentito agli studenti di provare gli esercizi richiesti nelle prove pratiche nelle lezioni precedenti a quelle del test.

Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del punteggio nelle verifiche scritte sono collegati alla correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio è stato trasferito in un voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi e in ogni caso è stato comunicato e formalizzato alla riconsegna della prova. È stata assegnata la sufficienza ai compiti correttamente svolti al 60%.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati sport individuali e di squadra, in modo da dare a tutti gli studenti la possibilità di eccellere in almeno una delle discipline affrontate. Questo in quanto gli studenti sono alquanto eterogenei e provengono da numerose discipline.

In modo particolare, nel primo trimestre, è stata approfondita la preparazione fisica generale per poter creare una base per affrontare le differenti discipline.

Si riportano di seguito gli argomenti trattati:

- Resistenza (endurance, interval training, salto con la fune), forza, velocità (progressioni, scatti, prove ripetute),
- Mobilità articolare e stretching: funzioni ed esercizi per i grandi gruppi muscolari
- Esercizi preatletici generali e sport-specifici (pallavolo, ginnastica ritmica, hitball, unihockey, badminton e ultimate)
- Regole dei seguenti sport: pallavolo, curling, unihockey, badminton e ultimate.
- Moduli di teoria dell'attività motoria e sportiva:
 - Sistema ormonale: funzione dei neurotrasmettitori dopamina, serotonina, endorfina e ossitocina.
 - Il doping nello sport: com'è nato il doping, cos'è la WADA e il suo codice, quali sono le violazioni e i principi del codice WADA.
 - Principali sostanze proibite nel doping (perché si usano e quali sono le conseguenze): stimolanti, narcotici, analgesici, steroidi



Liceo Classico Scientifico Musicale **“Isaac Newton”**
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

anabolizzanti, diuretici, ormoni peptidici (somatotropina, eritropoietina), manipolazioni farmacologiche chimiche, doping ematico e doping genetico.

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)
Libri adottati	IL NUOVO INVITO ALLA BIOLOGIA. BLU - ORGANISMI, CELLULE, GENOMI (LDM) - Zanichelli CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE - Linx LE SCIENZE DELLA TERRA - (2° ED.) - BOSELLINI - Zanichelli
Docente	PAPALIA Tiziana
Classe	5C Liceo scientifico di ordinamento
Data	13 maggio 2024

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo. Da un punto di vista comportamentale si è sempre dimostrata corretta e rispettosa delle regole della convivenza comune e dei compiti assegnati.

Dal punto di vista didattico una parte degli alunni si è distinta per l'impegno costante e una partecipazione attiva alle lezioni; desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Mentre una parte degli allievi ha dimostrato una modesta motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è stata superficiale, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante.

Il programma ha subito un ridimensionamento/cambiamento rispetto a quanto normalmente previsto a causa di diverse lacune pre-esistenti, legate ad un'assenza di continuità, durante l'intero quinquennio, nell'insegnamento delle scienze naturali.

Le modalità di lavoro sono state: lezione frontale, discussione guidata, attività di recupero in itinere.

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: libri di testo, sussidi audiovisivi, sussidi informatici, lavagna LIM.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti diverse tipologie di verifica come riportato nella seguente tabella.

Tipo di valutazione	Trimestre	Pentamestre
Interrogazioni lunghe	1	1
Interrogazioni brevi		1
Verifica scritta (quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla, esercizi)	2	3
Totale valutazioni	3	5

Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e didattico, del linguaggio specifico. In relazione agli obiettivi enunciati ad inizio anno per i singoli argomenti, sono stati valutati negli allievi:

- la conoscenza degli argomenti trattati
- l'uso del lessico specifico e l'esposizione
- l'applicazione delle conoscenze
- la comprensione e la rielaborazione delle conoscenze.

Valutazione delle prove scritte

In ogni verifica scritta sono stati indicati i criteri di attribuzione del punteggio (in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). La somma dei punteggi ottenuti nei singoli quesiti/esercizi determina la valutazione della prova. La sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi. E' assegnata la sufficienza ai compiti correttamente svolti al 60% e il punteggio varia dal 2 (due) al 10 (dieci). L'assegnazione del voto minimo 1 è applicata solo nel caso di compito consegnato in bianco.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA ORGANICA

I composti della chimica organica

Introduzione alla chimica organica: rappresentazione grafica delle molecole organiche, formule di struttura espanse e razionali, i gruppi funzionali, l'isomeria e la stereoisomeria.

Gli idrocarburi

Gli alcani: nomenclatura, proprietà fisiche, le reazioni degli alcani (cracking e reazioni di combustione), gli alogenuri alchilici. Gli alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni (idrogenazione catalitica). Gli alchini: nomenclatura e reazioni (idrogenazione). Gli idrocarburi aliciclici, gli idrocarburi aromatici, la nomenclatura dei derivati del benzene.

Alcoli, fenoli ed eteri

Gli alcoli e i fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, le reazioni dei fenoli. Gli eteri: proprietà fisiche e chimiche.

BIOCHIMICA

I carboidrati o glucidi

Le caratteristiche generali dei carboidrati, i monosaccaridi, gli oligosaccaridi, i polisaccaridi.

I lipidi

Gli acidi grassi, i trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi, cenni su alcuni lipidi di rilevanza biologica: le cere, i terpeni, le prostaglandine, gli steroidi.

Le proteine e le funzioni enzimatiche

Gli amminoacidi e il legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine, le funzioni delle proteine, gli enzimi: il ruolo degli enzimi, il meccanismo d'azione, i fattori che influiscono sulla velocità di reazione.

I nucleotidi e gli acidi nucleici

I nucleotidi e le basi azotate, la struttura dei nucleotidi

I nucleotidi con funzione energetica: NAD, FAD e ATP

Gli acidi nucleici: DNA e RNA (struttura e funzione)

Meccanismo di Duplicazione del DNA

Il codice genetico e la Sintesi Proteica.

Basi chimiche dell'ereditarietà

Esperimenti che hanno dimostrato che il materiale genetico è costituito da DNA (esperimenti di Griffith, esperimenti di Avery e gli esperimenti di Hershey e Chase)

Virus e batteri

Caratteristiche morfologiche

Riproduzione dei virus e dei batteriofagi (ciclo litico e ciclo lisogeno)

Riproduzione dei virus che infettano gli animali

I retrovirus e il virus HIV

Principali virus patogeni per gli esseri umani

Riproduzioni dei Batteri: trasformazione, trasduzione, coniugazione,

Cenni su plasmidi

La Regolazione genica nei procarioti

Il controllo dell'espressione genica nei procarioti

Il modello dell'operone

L'operone lac e trp.

Energia nella cellula

Richiami su struttura mitocondri e cloroplasti

Reazioni esoergoniche ed endoergoniche

I principi della termodinamica nel sistema cellulare

Il metabolismo energetico: catabolismo e anabolismo

Il metabolismo energetico

Richiamo alle reazioni redox nella cellula ed i coenzimi NAD, FAD e NADP

La glicolisi

Il ciclo di Krebs

La catena di trasporto degli elettroni

La fosforilazione ossidativa e la chemiosmosi

La fermentazione lattica e la fermentazione alcolica

La fotosintesi:

I pigmenti fotosintetici

Gli stadi della fotosintesi: le reazioni della fase luminosa e la fotolisi della molecola d'acqua; le reazioni della fase oscura (il ciclo di Calvin) .

Il problema della Fotorespirazione

Piante C3, piante C4 e piante CAM

I prodotti della fotosintesi

SCIENZE DELLA TERRA

Atmosfera

Composizione dell'atmosfera, suddivisione dell'atmosfera

Riscaldamento dell'atmosfera: l'effetto serra

La temperatura dell'atmosfera

I fattori che influenzano la temperatura atmosferica

La pressione atmosferica

Inquinamento e Sostenibilità ambientale

Varie tipologie di inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque

Sostenibilità

L'interno della Terra

Il modello dell'interno terrestre: la struttura stratificata della Terra, crosta, mantello e nucleo, litosfera, astenosfera e mesosfera. L'isostasia.

La tettonica delle placche: una teoria unificante

La suddivisione della litosfera in placche: la teoria della tettonica delle placche, i margini delle placche, placche e moti convettivi, il mosaico globale. Attività vulcanica lontana dai margini delle placche: punti caldi.

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	STORIA
Libro adottato	La storia. Progettare il futuro, vol. 2 e 3 – Zanichelli
Docente	VELLUDO Fulvia
Classe	5C Liceo scientifico di Ordinamento
Data	15 maggio 2024

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Nell'arco dell'intero triennio il processo di insegnamento-apprendimento della storia ha registrato alcune criticità, che nel complesso hanno rallentato il lavoro, nonostante l'autentico interesse di alcuni studenti per la materia, apertamente dichiarato e dimostrato durante i viaggi di istruzione e con la partecipazione all'iniziativa del Treno della Memoria.

Studio organizzato e critico, utilizzo proficuo del manuale e delle fondamentali categorie storiografiche per la concettualizzazione dei fatti, autonomia nella disposizione diacronica-sincronica degli eventi, nell'individuazione di nessi causali, nella gerarchizzazione delle informazioni e nella selezione pertinente dei materiali, sono stati obiettivi di fondo, che hanno innervato e orientato tutta l'azione didattica del triennio, in quanto traguardi liceali irrinunciabili, che, tuttavia, solo alcuni studenti hanno pienamente conseguito.

Per sopperire a tale fragilità è stato necessario affiancare alla regolare spiegazione un continuo lavoro di rinforzo metodologico, effettuato da un lato sul lessico specifico, per favorire l'utilizzo pertinente dei termini-chiave, dall'altro, sull'assimilazione organica e non mnemonica dei contenuti, per acquisirne padronanza e capacità di sintesi.

Le criticità di classe sopra rilevate, unite alla decurtazione oraria per la introduzione "vincolante" di Ed. Civica, di percorsi PCTO, di attività CLIL e di orientamento, hanno fortemente condizionato lo svolgimento del programma, che rimane limitato alla prima parte del Novecento.

Al di là del quadro di classe delineato, si segnalano profitti brillanti per alcuni allievi, che si orientano con sicurezza tra le tematiche proposte, rielaborano in modo personale e meditato i contenuti e li espongono con padronanza del lessico specifico, in un orizzonte anche multidisciplinare. Grazie ad uno studio serio e costante, anche altri studenti hanno raggiunto conoscenze e profitto di livello discreto, tuttavia alla base del loro risultato vi è una gestione prevalentemente analitica e descrittiva del materiale assimilato, che non trova immediata e autonoma sistemazione in quadri organici di sintesi.

Permangono infine pochi soggetti con una preparazione di livello globalmente sufficiente, non del tutto omogenea e non sempre affiancata da riflessione critica.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione va intesa come risultante di molteplici fattori, tra cui anche la regolarità della presenza, la serietà del lavoro a breve e a lungo termine, l'autonomia nella gestione dello studio e nella cura della preparazione, la partecipazione costruttiva al dibattito in classe, oltre alla mera conoscenza dei contenuti disciplinari.

Per garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento è stato opportuno diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e di diversa durata, in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Sono state effettuate prove strutturate con test a risposta multipla, con quesiti a risposta singola (tipologia B) con concetti da definire, con esercizi Vero/Falso.

Nel caso di valutazione **insufficiente** in una prova (anche orale) è sempre stata offerta allo studente l'opportunità di un ulteriore colloquio di recupero.

Valutazione delle prove scritte

Per le tipologie quali la trattazione sintetica o i quesiti a risposta singola aperta (max. 10 righe) sono stati adottati 3 indicatori (pertinenza e conoscenza dei contenuti; capacità di analisi, sintesi e rielaborazione; competenze linguistiche)

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

e il punteggio è stato di volta in volta espresso in decimi e distribuito in base al numero e alla complessità dei quesiti.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *interrogazioni*, ci si è attenuti allo schema seguente, che ha la funzione di correlare i voti assegnati ad un insieme di descrittori.

Tabella di corrispondenza voto giudizio

Livello	Descrittore	Voto/10
Nulla	Non risponde	2
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di condurre un ragionamento coerente; capacità di <i>problem solving</i> : palesemente inadeguata; linguaggio ed esposizione inadeguati.	3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di ragionamento; capacità di <i>problem solving</i> : scarse; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	4
Insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'esposizione; esposizione in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; capacità di <i>problem solving</i> : pur dando qualche contributo non raggiunge l'obiettivo; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato.	5
Sufficiente	Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza e se opportunamente guidato; capacità di <i>problem solving</i> : se guidato applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze essenziali, ma ben consolidate; capacità di pensare dall'esperienza al concetto e viceversa; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; capacità di <i>problem solving</i> : applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio specifico corretto; capacità di distinguere i fatti dall'interpretazione e dall'opinione; individuare ed esprimere con chiarezza una tesi o una argomentazione.	7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità di esposizione; autonomia di ragionamento; capacità	8

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

	di cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi semplici; disinvoltura nell'inquadrare un documento nel suo contesto storico; buona proprietà di linguaggio.	
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nell'esposizione; disinvoltura nel cogliere analogie e differenze tra temi, eventi e problemi; capacità di analisi di un problema o un evento storico complesso; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi complessi; linguaggio pienamente appropriato; capacità di individuare nessi con altre discipline.	9/10

In sede di Consiglio di Classe, sono stati valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si è tenuto conto del miglioramento (relativo) mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico e del triennio.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Le prime lezioni sono state dedicate alla trattazione di alcuni argomenti fondamentali relativi al secolo XIX non affrontati in classe quarta, in modo da garantire continuità all'apprendimento storico, pur causando, al contempo, una tardiva presentazione delle tematiche proprie del Novecento.

A questo ritardo iniziale si aggiungono quelli accumulati "in itinere" per le ragioni già indicate, pertanto lo svolgimento del programma non ha potuto inoltrarsi nelle ricche e suggestive tematiche nazionali e internazionali del secondo Novecento.

Attraverso gli argomenti trattati, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi specifici della materia:

- conoscenza della sequenza temporale degli eventi della storia nazionale ed internazionale;
- capacità di valutarne la posizione in senso sincronico e diacronico;

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

- capacità di legare singoli eventi con dati di fondo e di lungo periodo;
- capacità di ricostruire le complesse relazioni causali dei fenomeni storici;
- competenza lessicale adeguata a seconda dell’ambito (istituzionale, politico, militare, economico, sociale, culturale).

Si riportano di seguito gli argomenti trattati.

1 LA II RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (ECONOMIA E SOCIETA’)

- La prima crisi generale del capitalismo: una crisi strutturale – causa congiunturale e cause strutturali – la crisi agraria europea – la concorrenza e il mercato mondiale.
- La risposta protezionista: la scelta liberoscambista della G.B. – il protezionismo in Germania e in Italia – il blocco sociale tra agrari e grande industria.
- Nuovi scenari economici: una seconda rivoluzione industriale – l’era dell’elettricità – l’industria del petrolio, dell’acciaio e della chimica – la grande fabbrica meccanizzata: taylorismo e razionalizzazione produttiva.
- Tra Stato e mercato: il capitale monopolistico: i nuovi modelli d’impresa – capitalismo monopolistico, banche e Stato regolatore.
- L’età del consumatore: la società dei consumi di massa.

2 LA STAGIONE DELL’IMPERIALISMO

- L’imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo: il mercato mondiale – l’espansione delle vie e dei mezzi di trasporto – l’età dell’imperialismo – la G.B. imperiale – le contraddizioni geopolitiche dell’Europa: il revanscismo francese – il “concerto” europeo – tensioni balcaniche e il Congresso di Berlino – la Triplice Alleanza – la Conferenza di Berlino e la spartizione dell’Africa – la conquista dell’Asia – la rivolta dei Boxers e la guerra russo-giapponese.

3 L’ETA’ DELL’ORO DELLO STATO-NAZIONE

- Dal liberalismo alla democrazia: la politicizzazione delle masse – verso il suffragio universale – nascita dei partiti di massa (socialisti, cattolici, nazionalisti).

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

- Nuove culture politiche: i principi dell’ideologia nazionalista – razzismo, nazionalismo e imperialismo – il nazionalismo ebraico (sionismo) e approfondimento sulla nascita dello Stato di Israele (Vedi programma di Ed. civica e materiale su Classroom) - basi ideologiche e sociali dell’antisemitismo – la Seconda Internazionale – marxismo ortodosso e revisionismo.

4 VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI

- Gli stati imperiali: la trasformazione dello Stato – la Terza Repubblica francese, la Francia della *belle époque* e il caso Dreyfus – la GB: i partiti politici e la questione irlandese - la G.B. e la fine dell’egemonia mondiale – la Germania di Bismarck e il riformismo autoritario nella Germania guglielmina – il decollo degli USA - il Giappone moderno: un Impero autoritario.
- Vecchi imperi in declino: l’Impero ottomano fra decadenza e rinnovamento – l’Impero russo: nascono i partiti di opposizione - la Rivoluzione del 1905 – la questione delle nazionalità nell’Impero austro-ungarico.

4 L’ITALIA GIOLITTIANA

- La crisi di fine secolo: la fine dell’età crispina – spinte autoritarie e mobilitazione sociale – l’esito democratico della crisi.
- Il progetto giolittiano: i capisaldi della strategia giolittiana – la legislazione sociale e i rapporti con i socialisti – riformismo e massimalismo nel socialismo italiano – l’antigiolittismo – la mobilitazione politica dei cattolici.
- Il grande balzo industriale: lo sviluppo industriale nell’età giolittiana – lo Stato e l’industria pesante – banca e industria – il dualismo economico.
- Il declino del compromesso giolittiano: il ritorno di Giolitti al governo – la guerra di Libia e il nuovo scenario internazionale – la crisi dei socialisti – il Patto Gentiloni – l’uscita di scena di Giolitti e la “settimana rossa”.

5 LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA’

- Il mondo nella guerra generale europea: un conflitto per l’egemonia mondiale – il mito della *Grande Germania* – il declino della *pax britannica* –

Liceo Classico Scientifico Musicale **“Isaac Newton”**
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

la corsa agli armamenti – la guerra come mito politico del nazionalismo e la sconfitta del neutralismo socialista.

- I fronti di guerra: l’illusione della guerra lampo sul fronte occidentale – il fronte orientale – il fronte Sud – la guerra di logoramento per terra e per mare.
- L’ Italia in guerra: la polarizzazione del conflitto politico – il dibattito tra interventisti e neutralisti – le “radiose giornate” e il Patto di Londra.
- La guerra totale: i caratteri della guerra totale – la trincea: il simbolo della Grande guerra – dal mito della guerra al genocidio.
- Il 1917: guerra e rivoluzione: l’ingresso degli USA – la rivoluzione di febbraio in Russia - il fenomeno del disfattismo – la proposta socialista per concludere la guerra – il fronte interno: la mobilitazione autoritaria – la disfatta di Caporetto.
- La fine del conflitto: il fallimento dell’offensiva austro-tedesca – la vittoriosa controffensiva dell’Intesa sul fronte occidentale e in Italia – le trattative di pace aperte a Parigi (5 Trattati) e il crollo di quattro imperi - 14 Punti di Wilson e nascita della Società delle Nazioni – I “mandati internazionali” del trattato di Sèvres (vedi Ed. Civica).

6 LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN

- Il crollo dello zarismo: la rivoluzione di febbraio in Russia – le correnti nel Soviet e l’arrivo di Lenin – la rivoluzione d’ottobre: i bolscevichi al potere e il nuovo regime – la pace separata di Brest-Litovsk – la guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico – dal comunismo di guerra alla NEP – la nascita dell’URSS e la morte di Lenin.

7 OLTRE I TRATTATI: NUOVI SCENARI POLITICI

- I dilemmi della pace: i rischi economici della “pace cartaginese” di Versailles – il ritorno del nazionalismo tedesco – le tensioni territoriali ed etniche nell’Europa orientale – la Turchia di Ataturk – il ruolo della Società delle Nazioni e il revisionismo.
- Il declino dell’egemonia europea: la crisi dell’economia europea – USA: nuovo baricentro dell’economia mondiale – il ritorno all’isolazionismo.

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

- La crisi dello Stato liberale in Italia: il biennio rosso e la nascita del partito comunista - il progetto politico di Mussolini - Italia industriale e rurale nel primo dopoguerra - i Fasci di combattimento e l'impresa di Fiume - il fascismo agrario e lo squadristo - l'ascesa del fascismo al potere e la marcia su Roma.

8 L'ITALIA FASCISTA

- La costruzione della dittatura fascista in Italia: verso il regime fascista - il delitto Matteotti e le “leggi fascistissime” - il ruolo del Partito nazionale fascista - la fascistizzazione della società civile: consenso e repressione - il rapporto con la Chiesa - il primato dello Stato e la politica di potenza - il corporativismo - la politica economica negli anni '20 - dal liberismo alla manovra di “quota 90” - il dirigismo degli anni '30 e l'impatto della Grande crisi in Italia - lo Stato banchiere e lo Stato imprenditore - l'autarchia - la politica estera - le leggi razziali.

9 LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- La rivoluzione spartachista a Berlino e la nascita della Repubblica di Weimar - la stabilizzazione economica e politica di Weimar - la fine della Repubblica di Weimar nel 1933 - i capisaldi teorici e la base sociale del nazismo - la costruzione della dittatura totalitaria - la nazificazione della società civile e il ruolo della propaganda - l'antisemitismo e le Leggi di Norimberga - i campi di concentramento e di sterminio - il dominio totalitario sulla società e sugli individui - il dirigismo economico - il riarmo e la politica estera - la “Grande Germania” e il “nuovo ordine” europeo.
- Il modello di stato totalitario: cenni alla teoria di Friedrich e Brzezinski (fotocopia) e scheda sul totalitarismo a p. 294.

10 L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- Il partito unico e lo Stato centralizzato - lo scontro tra Stalin e Trockij - la vittoria di Stalin e la “costruzione del socialismo in un solo paese”.
- Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin: il totalitarismo staliniano - l'economia pianificata: i piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre - lo sterminio dei kulaki e le purghe staliniane - le contraddizioni dello sviluppo sovietico - la politica estera: il Comintern e l'unità antifascista.

11 IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

Liceo Classico Scientifico Musicale “Isaac Newton”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

- La Grande depressione: il ciclo positivo degli anni Venti – una nuova crisi generale – cause congiunturali e strutturali della crisi – il collasso del modello di sviluppo americano – la diffusione della crisi in tutto l’Occidente – la reazione del capitalismo oligopolistico – la fine del *Gold Standard Exchange* – le conseguenze politiche della crisi.
- Il New Deal e la ripresa americana: le elezioni presidenziali del 1932 – la strategia di Roosevelt e il nuovo rapporto tra Stato e mercato – il *Brain trust* e la lezione di Keynes – gli interventi del Governo e le basi dello “Stato sociale” americano. Ed. civica: Welfare State (materiale su Classroom).
- L’Europa nella crisi: l’eccezione scandinava – la fine dell’eccezione britannica – deriva autoritaria e dittature tradizionali in Europa.
- L’Europa verso un nuovo conflitto generale: la Francia del Fronte popolare – Fascismo e antifascismo in Spagna: la guerra civile – le Brigate internazionali e i contrasti nel fronte repubblicano – l’espansionismo della Germania nazista – la Conferenza di Monaco e *l’appeasement*.
- Il fermento nel mondo coloniale: il “risveglio dei popoli”.
Cenni al nazionalismo arabo, al nazionalismo cinese, con guerra civile.
Cenni all’ indipendenza dell’India con la lotta “non violenta”.
L’espansionismo giapponese in Oriente.

La trattazione degli argomenti che seguono è programma per la seconda metà di maggio.

12 IL MONDO IN GUERRA

- L’espansione nazista in Europa: verso un nuovo conflitto generale: l’aggressione alla Polonia e l’inizio della guerra – il patto di non aggressione russo-tedesco – l’Italia e la non belligeranza – la strategia della guerra-lampo – l’attacco tedesco alla Francia – l’intervento dell’Italia – la battaglia d’Inghilterra – la guerra nei Balcani e in Africa – la aggressione all’URSS e il “nuovo ordine” – l’asservimento delle “razze inferiori”, la ghettizzazione degli Ebrei (visita con il Viaggio di istruzione al campo di Terezin in Boemia) – la “soluzione finale del problema ebraico”.
- Il mondo in conflitto e l’opposizione civile al fascismo: la Carta atlantica e la posizione degli USA – l’espansionismo giapponese nel Pacifico – l’intervento USA nel conflitto mondiale – 1942-43: la guerra cambia corso – la Resistenza in Europa: Francia e Europa orientale (ricostruzione dell’attentato contro Reinhard Heydrich a Praga, 27 maggio 1942, durante il Viaggio di istruzione a Praga).

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

- Il crollo del fascismo italiano: la crisi italiana, il crollo di Mussolini e l’armistizio – l’Italia divisa, l’opposizione civile e la Resistenza partigiana – la nascita dei partiti democratici – la lotta di liberazione e le stragi nazifasciste.
- La fine della guerra: dall’incontro di Teheran allo sbarco in Normandia – gli accordi di Yalta – la fine del conflitto in Europa e la liberazione dell’Italia – la fine del Reich e il processo di Norimberga – la bomba atomica e la sconfitta del Giappone.

13 IL NUOVO ORDINE MONDIALE

- Ricostruire: il conto delle vittime e le distruzioni materiali – il nuovo ruolo degli USA – gli accordi Bretton Woods e le nuove istituzioni economiche – il Piano Marshall – la sicurezza sociale.
- L’equilibrio bipolare (cenni): il mondo diviso in aree di influenza – l’Europa divisa e il nuovo ordine europeo – i Trattati di pace e l’Italia come “paese vinto” – 1947: l’inizio della guerra fredda – la dottrina Truman e il *containment* – due sistemi di alleanze anche militari – la crisi di Berlino e la divisione della Germania.
- La nascita dell’Italia repubblicana: i partiti democratici alla guida del Paese – Il Referendum istituzionale e la nascita della Repubblica – l’Assemblea costituente e la stesura della Costituzione – la questione di Trieste (cenni) – l’Italia nella guerra fredda e gli aiuti americani.